valle camonica la Valle dei Segni

# DEL BENE E DEL BELLO

## giornate del patrimonio culturale della Valle Camonica, la Valle dei Segni

**ottobre 2019**

valle camonica la Valle dei Segni

DEL BENE E DEL BELLO

**ottobre 2019**

**giornate del patrimonio culturale della Valle Camonica**

DEL BENE E DEL BELLO 2019

## DEL BENE E DEL BELLO - LE INIZIATIVE DEI COMUNI

## CALENDARIO 2019

### Domenica 29 Settembre

Piancogno p. 45

### Sabato 5 Ottobre

Artogne p. 9
Cedegolo p. 19
Ceto p. 22
Darfo Boario Terme p. 29
Esine p. 32
Malonno p. 38
Monno p. 39
Pisogne p. 46
Ponte di Legno p. 47
Rogno p. 48
Sellero p. 51

### Domenica 6 Ottobre

Braone p. 15
Cedegolo p. 19
Ceto p. 22
Cevo p. 24
Esine p. 32
Lozio p. 36
Malonno p.38
Paisco Loveno p. 42
Pian Camuno p.44
Saviore dell'Adamello p.49

### Sabato 19 Ottobre

Bienno p. 12
Borno p.14
Breno p. 16
Darfo Boario Terme p. 29
Edolo p. 31
Lovere p. 35
Paspardo p. 43
Saviore p. 49

### Domenica 20 Ottobre

Breno p. 16
Cevo p. 24
Corteno Golgi p. 27
Darfo Boario Terme p. 29
Losine p. 34
Lovere p. 35
Niardo p. 40
Paspardo p.43
Vione p. 54

### Giovedì 24 Ottobre

Costa Volpino p. 28

### Venerdì 11 Ottobre

Cedegolo p. 19
Cerveno p. 21

### Sabato 12 Ottobre

Breno p. 16
Capo di Ponte p. 18
Cimbergo p. 25
Cividate Camuno p. 26
Saviore dell'Adamello p. 49
Sonico p. 52

### Domenica 13 Ottobre

Angolo Terme p. 8
Berzo Demo p. 10
Breno p. 16
Cedegolo p. 19
Cerveno p. 21
Ceto p. 22
Cevo p. 24
Malegno p. 37
Vezza d'Oglio p. 53

### Sabato 26 Ottobre

Berzo Inferiore p. 11
Bienno p.12
Cedegolo p. 19
Gianico p. 33

### Domenica 27 Ottobre

Berzo Inferiore p. 11
Cevo p. 24
Gianico p. 33
Ono San Pietro p. 41

**ATTILIO CRISTINI**
Assessore alla Cultura Comunità Montana di Valle Camonica

Da quindici anni, “Del Bene e Del Bello” è un’indispensabile vetrina autunnale per conoscere e riscoprire le eccellenze della Valle Camonica, coinvolgere abilità, conoscenze ed esperienze diverse.

Nell’anno in cui si celebra il quarantesimo anniversario del riconoscimento come patrimonio UNESCO delle incisioni rupestri camune – primo sito italiano in assoluto ad essere inserito nella World Heritage List – la rassegna dedicherà spazio agli studi archeologici, ma non mancheranno di rinnovarsi gli appuntamenti con “La Valle Contemporanea” – con le originali e ardite riletture di artisti di oggi di spazi e storie camune – con gli incontri alla scoperta del patrimonio enogastronomico e delle tradizioni locali.

Anche la rassegna di quest’anno riserva alcuni spazi di riflessione sui temi dell’ambiente e della sostenibilità: siamo un territorio speciale che per la sua biodiversità ha ottenuto lo scorso anno il riconoscimento, sempre dall’UNESCO, di Riserva della Biosfera: è un tema che dobbiamo porre sempre di più all’attenzione pubblica.

Il vero cuore di “Del Bene e del Bello” sono però le iniziative promosse da tutti i comuni della Valle, che aprono le loro porte per permettere ai visitatori di scoprire gli infiniti tesori custoditi dal nostro territorio.

A tutti gli amministratori e le persone che hanno lavorato per rendere possibile questo ricco programma, va quindi il mio ringraziamento, così come a tutto il personale del Distretto Culturale per l’impegno e la passione grazie ai quali la Valle dei Segni diventa sempre più accogliente e attrattiva, non solo nella celebrazione di una storia con radici antichissime, ma anche nella capacità di rinnovarsi e aprire nuovi orizzonti attraverso l’arte, la cultura, le idee.

DEL BENE E DEL BELLO

# Le iniziative dei Comuni

# ANGOLO TERME

## Domenica 13 ottobre
Dalle ore 9.00

## LEGGENDE A COLAZIONE

**"Salto degli sposi" - Passo della Presolana**

Questo luogo affascina non solo per la spettacolare vista che offre, ma anche per una storia vera accaduta qui alla fine dell'Ottocento: un musicista polacco e la sua giovane moglie, una pittrice abbastanza conosciuta, giunsero alla Presolana per visitare alcuni parenti e si innamorarono di questo luogo tanto che decisero di rimanere. Essi erano soliti passare le giornate proprio presso questo punto panoramico dove traevano ispirazione. Un brutto giorno però, accadde la tragedia: senza un apparente motivo i due si abbracciarono e si gettarono dal dirupo, morendo sul colpo. Il mistero che circondò la loro morte, unito all'amore che la gente del posto nutriva per i due sposi, spinse a denominare la località "Salto degli Sposi".

Grazie al **racconto di leggende e poesie locali,** accompagnate da **musica dal vivo,** "Leggende a Colazione" sarà l'occasione per riscoprire la storia singolare di questo luogo. La località del Salto degli Sposi si raggiunge in circa 10 minuti dopo aver lasciato l'auto in prossimità del Passo della Presolana. É una breve passeggiata adatta a tutti.

**Referenti e contatti**
Matteo Cannillo
Tel 345 7637062
Gianfranco Bertocchi
Tel 335 6348891





# ARTOGNE

## Sabato 5 ottobre
Dalle ore 14.00

## LIBRIAMOCI CON LA FANTASIA

**Museo della stampa "Lodovico Pavoni"**
via Concordia

All'interno del museo della stampa di Artogne, di cui ricorre il decennale dell'apertura (2009), verrà allestita una **mostra di libri di Gianni Rodari,** per celebrare il centenario della sua nascita (2020). La mostra sarà la prima di una serie di iniziative culturali che proseguiranno fino a maggio 2020, e che coinvolgeranno anche le scolaresche e le associazioni del territorio.

**"Il Museo della Stampa, Il Segno Tipografico Lodovico Pavoni",** inaugurato nel 2009, è stato aperto con valenza didattica e storico-culturale. Si parte dalle incisioni rupestri e si scivola, sull'onda del tempo, fino alle meraviglie delle tecniche moderne.
Conserva macchinari perfettamente funzionanti: due torchi dell'800 (uno litografico, l'altro tipografico), una linotype (mod. "Italtype Alfa"), macchine piano-cilindriche (una manuale, l'altra motorizzata), una macchina da stampa platina a stella "Heidelberg", grande assortimento di caratteri mobili ( da corpo 4 a corpo 70), in legno e metallo .
Le porte del museo si aprono su prenotazione e si spalancano soprattutto per le scolaresche.
Tante le sale del museo: nella prima sono presenti i segni tipici che vanno dai pittogrammi ai caratteri, dalle immagini agli stampati; la seconda ha carattere multimediale e tratta storia ed evoluzione di scrittura e stampa. In successione ecco le sale riservate alle "prime bozze", al "visto, si stampi", al "taglia, cuci, incolla", cioè a composizione, stampa, legatoria. Si conclude con il reparto "Fresco di stampa", dedicato all'editoria storica ed all'operato di San Lodovico Pavoni.

**Referenti e contatti**
Delia Filippi
Tel. 366 4423771
dreamer68@libero.it
Giovanna Tagliaferri
Tel. 0364 590413

# BERZO DEMO

## Domenica 13 ottobre
Dalle ore 9.00

## VIAGGIO NELLA STORIA

**Sonza,**
**Poggio della Croce,**
**Dos de l'ora**

Subito dopo l'abitato di Monte percorreremo la strada comunale che, sul lato sinistro, si stacca dalla provinciale Cedegolo Cevo, e dopo circa un km raggiungeremo la località "Furna". Il nostro percorso culturale inizia in quel punto e, tramite un giro ad anello, in un paesaggio reso magico dai colori autunnali, ci porterà a "Sonza", dove potremo osservare le incisioni rupestri con la più alta concentrazione di caratteri camuno/etruschi.
Successivamente camminando comodamente su un sentiero, arriveremo al Poggio della Croce e gusteremo il bellissimo panorama della Valle Camonica. A pochi metri di distanza incroceremo il "Sentiero della Memoria" e verremo a contatto con manufatti, piattaforme per mitragliatrici, gallerie e un Forte della prima della guerra mondiale. A questo punto ci incammineremo verso il rifugio Palam Palè dove potremo pranzare. Da qui inizia il nostro viaggio di rientro passando da "Dergio" dove sono impressi sul terreno i resti del più antico insediamento abitativo della Valsaviore. In cinque minuti torneremo al punto di partenza.

**Referenti e contatti**
Bortolo Regazzoli
Tel 329 2505215





# BERZO INFERIORE

## Sabato 26 ottobre
Ore 14.30 inaugurazione con visita

## Domenica 27 ottobre
Ore 9.00 visita guidata

## IL VELOCIPEDE - MUSEO STORICO DELLA BICICLETTA

**Piazza Umberto I**

Il museo "Il Velocipede – Museo storico della bicicletta" è situato in piazza Umberto I, nei locali dell'antica palazzina ex sede del Municipio comunale, dove ora sono custudite una serie di collezioni private con decine di mezzi d'epoca, con un corredo di grandi pannellature che rappresentano sia in maniera descrittiva che raffigurativa tutta l'evoluzione dei mezzi a due ruote, dalla nascita agli anni Ottanta del ventesimo secolo. Il progetto è nato dalla volontà di preservare la memoria storica attraverso le stesse fonti primarie raccolte, collezionate e rese fruibili a tutti gli interessati, ma soprattutto alle nuove generazioni, anche attraverso un particolare percorso didattco predisposto all'interno dello stesso museo.
Tutte le biciclette esposte sono catalogate per periodo storico ed affiancate da una precisa descrizione del modello, del tipo di utilizzo e delle particolari circostanze agonistiche a loro riferite.

**Referenti e contatti**
Mirko Cominini
Tel 347 2289224
mirko.cominini@gmail.com

# BIENNO

## Sabato 26 ottobre
Dalle ore 16.00

## BIENNO … SULLE TRACCE DI LEONARDO DA VINCI IN VALLECAMONICA

**Palazzo Simoni Fe' e sala conferenze della biblioteca di Bienno**

Una mostra fotografica sarà il contrappunto visivo della conferenza del ricercatore Sandro Albini, che con riferimenti storici e iconografici illustrerà l'ipotesi che gli sfondi dei più importanti dipinti e disegni di Leonardo costituiscano "citazioni" dei paesaggi di Valle Camonica.

Palazzo Simoni Fè
La struttura è per buona parte ottocentesca, ma conserva anche un nucleo più antico, sviluppatosi nel Seicento e nel Settecento da un edificio quattro-cinquecentesco. Il palazzo conserva a pieno la sua struttura artistica e architettonica neoclassica.
Al suo interno troviamo una collezione di opere d'arte contemporanee, di fama internazionale di artisti italiani e esteri, donata al comune di Bienno dall'arcivescovo Morandini, Nunzio apostolico in vari Paesi del mondo. Qui troviamo anche il compianto ligneo di Paolo Amatore (1611), recentemente restaurato

**Referenti e contatti**
Matilde Comensoli
Tel 345 0484986
info.biennoturismo@gmail.com





## Sabato 19 ottobre
Dalle ore 10.00 alle 21.00

## BIENNO "CORTO FIENO"

**Teatro Simoni Fe' e Piazza della scacchiera Bienno**

**Referenti e contatti**
Alice Vangelisti
Borgo degli artisti di Bienno
Tel 338 8101132

Premiazione del concorso per cortometraggi "Segni in corto" Promosso da Distretto Culturale e Comunità Montana di Valle Camonica nell'ambito del festival di cinema rurale "Corto e fieno", In collaborazione con l'asilo Bianco (Omenia) e il borgo degli artisti di Bienno.

## Sabato 26 ottobre
Dalle ore 17.30

## DE COLORE. LEONARDO E L'INTERPRETAZIONE CONTEMPORANEA

**Casa degli artisti**
via Carotti Bienno

Casa Valiga è un piccolo edificio dalla facciata rinascimentale che contiene elementi architettonici e soluzioni decorative di pregio. L'intonaco in facciata conserva tracce di una decorazione a losanghe. Il palazzetto, preceduto da un piccolissimo cortile acciottolato, era la sede commerciale e di rappresentanza del vicino palazzo ed apparteneva probabilmente ad una famiglia di mercanti. Infatti nel salone al piano nobile, sono state ritrovate due scritte la cui traduzione ("Il darsi da fare è madre delle ricchezze" e "Il suo danno è il tuo guadagno") è un vero manifesto ideologico dell'attiva borghesia mercantile.

Oggi Casa Valiga è di proprietà della Comunità Montana di Valle Camonica e, con la sua area espositiva e con i suoi laboratori, è a disposizione degli artisti del progetto "Borgo degli artisti" che soggiornano in Valle, grazie al progetto, per brevi periodi di tempo dando dimostrazione della propria maestria.

**Referenti e contatti**
Barbara Crimella
Borgo degli artisti Bienno
Tel 335 6607139

# BORNO

## Sabato 19 ottobre
Ore 15.00

## PITOTI DE BUREN

**Valzel de Undine**

*Valzel de Undine* è un vero tesoro archeologico situato lungo la vecchia strada che da Borno conduce al Convento dell'Annunciata. Pare che in epoca preistorica i nostri antenati si riunissero in questa località per compiere dei "riti sacri": gli archeologi hanno rinvenuto una composizione monumentale di megaliti ascrivibili all'Età del Rame, tra cui il più conosciuto "Borno 1", masso erratico, tornato ora nella sua sede originaria. Questo masso trovato nel 1953 in riva al torrente, inizialmente venne portato nel Museo di Cividate Camuno (nel 1955) per essere poi trasferito a Milano (nel 1961), dove rimase esposto in piazza Duomo sino al 1965 e poi nel Museo Archeologico del capoluogo lombardo sino al 2005. Rientrato in Valle Camonica, venne collocato nel Museo Nazionale della Preistoria di Capo di Ponte e solo nel 2013 nel sito archeologico *Valzel de Undine* da dove era partito sessant'anni prima.

**Referenti e contatti**
Gian Paolo Scalvinoni
Tel. 347 4133067
gp.scalvinoni@gmail.com





# BRAONE

## Domenica 6 ottobre
Dalle ore 15.00
Ritrovo presso le scuole elementari

## STORIA E ATTUALITÀ DI UN PAESE IN EVOLUZIONE

**Centro storico di Braone**

Inizieremo il racconto del nostro borgo, con la visione di tre documentari realizzati dalla trasmissione Geo&Geo di RAI3, che raccontano molto bene l'anima del nostro paese.
Completerà la trilogia il documentario, sempre tratto dalla prestigiosa trasmissione Geo&Geo, che raconta la storia di un edificio, posto ai margini del centro storico di Braone, una vecchia segheria risalente al periodo della dominazione veneziana, che riconvertita in abitazione, è divenuta un laboratorio di progettazione e applicazione delle tecniche di riciclo e riuso dei materiali in edilizia.

Successivamente porteremo i visitatori attraverso le piccole viuzze del centro storico, dove potranno ammirare gli antichi portali in pietra che davano accesso alle corti e le fontane, sempre in pietra.
Questo percorso li accompagnerà alla "Casa Torre Bonfadini", antica dimora dei conti Ronchi, oggi trasformata in sala concerti, dove ha sede il prestigioso Concorso internazionale per giovani musicisti "Rizzardo Bino". Qui gli ospiti potranno assistere a un piccolo concerto di musica da camera con i musicisti di casa torre Bonfadini, per terminare il pomeriggio assaporando i prodotti dell'antico forno del '400 inserito all'interno della storica corte dei conti Ronchi.

**Referenti e contatti**
Pierandrea Bonfadini
Tel. 340 0792908
pierandrea.bonfadini@gmail.com

# BRENO

## Sabato 12 ottobre
Ore 15.00 inaugurazione

### CONVEGNO ISTA 2019: «STREGONERIA NELLE ALPI. MALEFICI, PROCESSI, INQUISITORI E ROGHI».

**Palazzo della Cultura di Breno**

La società storica e antropologica di Valle Camonica organizza per il giorno 12 ottobre 2019 a Breno la nona edizione degli incontri per lo studio delle tradizioni alpine (i.s.t.a.). L'argomento dell'incontro sarà «Stregoneria nelle alpi. Malefici, processi, inquisitori e roghi». Il convegno, gratuito e aperto a tutti, intende illustrare con uno sguardo interdisciplinare alcune manifestazioni di stregoneria (definita come accusa di presunta attività di magia a danno degli altri per scopi privati o rituali) nell'arco alpino tra l'età medievale e quella moderna.
La scelta del tema oggetto dell'incontro ISTA 2019 è legata alla ricorrenza dei 500 anni dai roghi per stregoneria in Valle Camonica, avvenuti nel 1518. A seguito del convegno Società Storica e Antropologica di Valle Camonica intende pubblicare un volume contenente i contributi raccolti.

Trovate il programma del convegno su www.ssavalcam.it o sulla pagina facebook della società storica e antropologica di valle camonica.

**Referenti e contatti**
Luca Giarelli
info@ssavalcam.it





## Sabato 12 e Domenica 20 ottobre
Ore 15.00
Ritrovo davanti alla chiesa

### ARTE, STORIA E CULTURA NELLE CHIESE PIÙ ANTICHE DI BRENO

**Chiesa di San Valentino**

Situata nel cuore della Valle, la cittadina di Breno per secoli è stata il principale borgo camuno. La collina del Castello domina sui vicoli, le piazze, le ville storiche rendono il centro storico carico di fascino e le chiese custodiscono opere d'arte significative. San Valentino è il patrono della cittadina, che gli ha intitolato una chiesa dai tratti architettonici particolarmente interessanti, per secoli meta di pellegrinaggio. L'interno è decorato con affreschi che illustrano la devozione tradizionale della zona.

**Informazioni e contatti**
Marta Ghirardelli
Tel 349 5252032
Daniela Rossi
Tel 339 6672031

## Domenica 13 e Sabato 19 ottobre
Ore 15.00
Ritrovo davanti alla chiesa di San Maurizio

### ARTE, STORIA E CULTURA NELLE CHIESE PIÙ ANTICHE DI BRENO

**Chiese di San Maurizio e Sant'Antonio Abate**

Originaria parrocchiale di Breno, la chiesa di San Maurizio si presenta come una delle chiese più antiche della Valle Camonica: risale infatti al VIII-X secolo. Nella rettoria secolare di San Maurizio si celebravano le messe festive e le funzioni funebri. All'interno, il gruppo ligneo del Compianto su Cristo Morto di Beniamino Simoni.
Nella chiesa di Sant'Antonio Abate è possibile ammirare il ciclo di affreschi di Girolamo Romanino, dedicato alle Storie di Daniele dell'Antico Testamento. La pala dell'altare maggiore è di Callisto Piazza, sulle pareti affreschi medievali vicini alla scuola di Giovan Pietro Da Cemmo

**Informazioni e contatti**
Marta Ghirardelli
Tel 349 5252032
Daniela Rossi
Tel 339 6672031

# CAPO DI PONTE

## Sabato 12 ottobre
Dalle ore 15.30 alle ore 17.30

### VISITA GUIDATA ALLA CASA DELLA BEATA ANNUNCIATA COCCHETTI E APERTURA MOSTRA "SEGNI DI LUCE"

**Casa Beata Ann.ta Cocchetti**
Via Cocchetti, 7 - Cemmo

**Referenti e contatti**
Suor Angela - Fond. Cocchetti
Tel. 338 9911559

Salendo dalla piazza Pietro da Cemmo verso nord del paese l'ultimo ingresso che si incontra sulla sinistra è il portone varcato nel 1831 da Annunciata Cocchetti. In questa casa visse per più di 50 anni prima da laica, per dieci anni, poi da consacrata fino alla morte nel 1882. Beatificata nel 1991, nella cappella intercede per chi prega con fiducia.
La ristrutturazione della casa è terminata nel 2012. Si possono visitare la cappella con dipinti di **Trainini e Guadagnini** e sculture di Federico Severino; il piccolo e splendido oratorio con opere di Gabriella Furlan; la prima aula scolastica del 1818, la sala affrescata di fine 1400; la mostra "Segni di Luce" (opera di Akomi s.r.l) e l'ingresso (opera di Giuliano Gaigher), dove ferro e vetro dialogano con il visitatore e trasmettono il significato di tutta la casa.

## Sabato 12 ottobre
Dalle ore 20.00

### METTI UNA NOTTE UN LIBRO...A PASSEGGIO CON IL "BARONE RAMPANTE" DI ITALO CALVINO NEL PARCO DI SERADINA

**Parco archeologico comunale di Seradina-Bedolina**
Capo di Ponte

**Referenti e contatti**
Agenzia Turistico Culturale Comunale di Capo di Ponte
Tel. 0364 42104 – 334 6575628

Il Parco Archeologico Comunale di Seradina-Bedolina viene istituito nel 2005 e raccoglie al proprio interno rocce incise a cavallo dell'Età del Bronzo (2000 a.C) e dell'Età del Ferro (1000 a.C). Oltre che un Parco Archeologico, quest'area può ben essere definita una piccola nicchia naturalistica: il Parco rappresenta infatti anche un piccolo ecosistema. Il microclima che lo caratterizza ha permesso a particolari specie vegetali, come l'Opuntia Compressa (un fico d'India nano dalle infiorescenze gialle e frutti rossi) di trovare il proprio habitat ideale. Posto in posizione panoramica il Parco permette al visitatore di apprezzare il fascino dell'arte rupestre in un contesto "magico" e coinvolgente.

# CEDEGOLO

## Sabato 5 e domenica 6 ottobre
Sabato 5:
Ore 14.30 laboratorio "Dal ceppo al gioco"
Ore 20.30 incontro "I custodi dell'acqua. Storie di lavoro, vita e montagna"
Domenica 6:
visite guidate su prenotazione dalle ore 14.00

### MUSIL– MUSEO DELL'ENERGIA IDROELETTRICA DI VALLECAMONICA

**MUSIL** – MUSEO DELL'ENERGIA IDROELETTRICA DI VALLECAMONICA
Via Roma, 48 - Cedegolo

**Informazioni e contatti**
Per la visita guidata al museo è richiesta prenotazione tramite mail: cedegolo@musilbrescia.it oppure tramite telefono: 0364 61196 / 3428475113
Ingresso intero: 4€
Ingresso ridotto: 3€
Costo del laboratorio: 5€

Il percorso espositivo è concepito come esperienza multisensoriale ed interattiva. Gli allestimenti del Museo sollecitano infatti un coinvolgimento fisico-razionale-emotivo: corpo, testa, cuore lavoreranno insieme per spiegare la magica trasformazione di una goccia d'acqua in energia elettrica, con tutte le sue affascinanti coincidenze e conseguenze. Seguendo il "percorso dell'acqua", dal suo formarsi nell'atmosfera al suo precipitare sulla terra, condensarsi in ghiaccio, raccogliersi nei laghi alpini, essere imbrigliata in dighe artificiali per poi arrivare nella Centrale Idroelettrica, dove si trasforma in elettricità, sarà possibile immergersi nelle storie e nella cultura custodita dal luogo. Si ripercorrerà così l'epopea dei grandi lavori idroelettrici, la storia della costruzione di bacini, condotte, canali e opere idrauliche; si vedrà e comprenderà il funzionamento delle macchine che trasformano il movimento prodotto dall'acqua in elettricità, nonché si indagheranno gli utilizzi, la gestione e i sistemi di distribuzione.

## Da venerdì 11 a domenica 13 ottobre

Visita libera ai mercatini dell'artigianato e prodotti locali

### 11° EDIZIONE DEI QUATER PASS COI PERSECH

**Grevo** – frazione di Cedegolo

Il paese di Grevo (Grèf in dialetto camuno) è l'unica frazione del comune di Cedegolo. L'abitato ha una storia molto più antica del comune del quale oggi è frazione, i**nfatti fino al 1927** la sede comunale era situata proprio nell'antico borgo.

Ritrovamenti preistorici di petroglifi quali coppelle, ma anche reperti di arti figurativa confermano la presenza umana già nell'Età del Rame. Grevo è un borgo completamente immerso nella natura; dal centro, infatti, agevolmente è possibile avventurarsi in **passeggiate all'interno di bellissimi castagneti e boschi antichi.** É tradizione, nel mese di ottobre, ricordare gli antichi mestieri, le tradizioni e i cibi locali attraverso un mercatino dell'artigianato denominato Quater pass coi persech.

**Informazioni e contatti**
Associazione Quater Pass coi Persech
Andrea Moraschetti, presidente
Tel 347 0640959
andreagrevo@gmail.com

## Venerdì 18 e sabato 26 ottobre

18 ottobre ore 20.30 incontro con l'autore: Mimmo Franzinelli
26 ottobre dalle 15.00 alle 18.00 visita guidata a Villa Panzerini

### VILLA PANZERINI IN MOSTRA – TRA ARTE E STORIA

**CASA PANZERINI**
Via Nazionale, 151

Costruita nel 1630 ad opera dell'omonima famiglia, l'abitazione, di notevole valore storico e artistico, nel 1978 fu donata dagli eredi al Comune di Cedegolo. Gli affreschi che impreziosiscono i suoi saloni la rendono un bene unico in tutto il territorio della Valle Camonica.

Dopo l'opera di restauro, è dal 2008 sede della Biblioteca comunale di Cedegolo e di alcune associazioni.

**18 ottobre alle ore 20.30 incontro con l'autore: Mimmo Franzinelli.**
Presenta: *Fascismo anno zero: 1919. La nascita dei Fasci italiani di combattimento*
presso il salone affrescato di villa panzerini

**26 ottobre dalle 15.00 alle 18.00 visita guidata a Villa Panzerini** con l'apertura straordinaria di tutte le stanze.

**Referenti e contatti**
Comune di Cedegolo
uff.segreteria@comune.cedegolo.bs.it
Tel 0364 630331 int. 3





# CERVENO

## Venerdì 11 e domenica 13 ottobre

Venerdì 11, ore 20.30
Domenica 13, ore 14.30
e ore 16:00

### LA SARTORIA E I COSTUMI DELLA SANTA CRUS

**Casa Museo di Cerveno**

L'Associazione Santa Crus e la Casa Museo di Cerveno espongono i costumi e gli oggetti prodotti per le ultime tre edizioni dell'evento decennale che fa rivivere in una sacra rappresentazione collettiva le statue del Santuario della Via Crucis. L'attività prevede la visita guidata agli abiti, ai bozzetti e agli oggetti di scena. Saranno presenti le donne che hanno tinto, tagliato e confezionato gli abiti partendo da tessuti provenienti dagli storici corredi delle famiglie cervenesi. Il visitatore sarà condotto in un percorso poco noto al pubblico in cui saranno illustrati i metodi tradizionali di produzione dei costumi direttamente dalle donne di Cerveno. L'allestimento comprende documenti video e fotografici che mostrano le fasi di progettazione e confezionamento degli abiti, ossia i lavori preclusi al pubblico.

**Referenti e contatti**
Sara Bassi
Tel. 0364 434012

# CETO

**FOPPE DI NADRO MILLENARIA E SCONOSCIUTA : PATRIMONIO MONDIALE DELL'UMANITA'.**

1979-2019: le Incisioni Rupestri della Valle Camonica,
sono il Sito italiano riconosciuto dall'UNESCO.
Patrimonio Mondiale dell'Umanità, N. 1 di una lista di 55, aggiornata al 2019.
Del Bene e del Bello 2019: una festa per questi primi 40 anni.

## Domenica 6 ottobre

Ore 17.00

## CHIESA DEI SS. FAUSTINO E GIOVITA: CONCERTO DEL CORO "IL TESORETTO"

**Chiesa dei Santi Faustino e Giovita**

Concerto del Coro "**Il Tesoretto"** di Braone.
**"Canti…tra storia poesia e tradizione".** Un omaggio al territorio ricco di storia, di arte e cultura nell'accogliente scenario della Chiesa dei Santi Faustino e Giovita. Si raccontano i luoghi che cambiano nel tempo, così come la musica.

La chiesetta dei Santi Faustino e Giovita è stata ricostruita nella attuale forma neoclassica nel 1838, in luogo della precedente chiesa campestre forse edificata dai Benedettini del Monastero di San Faustino di Brescia da secoli beneficiari del territorio di "Figna". L'antica chiesa doveva essere in rovina quando, nel 1836, infierendo una febbre petecchiale e il colera, per voto dei padri di famiglia di Ceto, venne decisa la ricostruzione. Dopo anni di abbandono è stata restituita al suo splendore grazie a un progetto di restauro e riqualificazione cominciato nel 1999 e conclusosi con l'inaugurazione ufficiale, alla presenza del vescovo di Brescia Mons. Olmi, nel settembre 2000. Un attento e rispettoso recupero che ha ricostruito le sue condizioni di percettibilità e di riferimento per la comunità di Ceto. Da allora viene utilizzata per periodiche funzioni religiose e matrimoni. Ha ospitato mostre, concerti e altre manifestazioni culturali.

**Referenti e contatti**
Ines Cappozzo
Tel. 0364 436129
biblioteca@comune.ceto.bs.it





## Da Sabato 5 a Domenica 13 ottobre

Sabato 5 dalle ore 9 alle 11
Sabato 12 e domenica 13 dalle ore 9 alle 16

## MOSTRA AL MUSEO DIDATTICO DELLA RISERVA NATURALE INCISIONI RUPESTRI DI CETO, CIMBERGO E PASPARDO E VISITE GUIDATE ALL'AREA DI FOPPE DI NADRO

**Nadro di Ceto - Museo Didattico della Riserva Naturale Incisioni Rupestri di Ceto, Cimbergo e Paspardo**

**Informazioni e contatti**
Associazione LOntanoVerde.
Tel 348 4595374 - 0364 433465

**Sabato 5 ottobre ore 9 -11**
**Mostra "Gli abiti degli Dei" . Storia dell'abbigliamento dal Paleolitico all'età dei metalli"**
Apertura al pubblico del Museo e presentazione di un allestimento, di abiti, tessuti, manufatti, oggetti decorativi preistorici ricostruiti attraverso i reperti archeologici e le figurazioni lasciate sulle rocce istoriate della Valle Camonica. Un percorso didattico per VEDERE, TOCCARE, PROVARE, come si vestivano e decoravano l'uomo e la donna nella preistoria alpina, e CAPIRE come l'abito non era solo semplice copertura fin da allora. Una esperienza unica.
Accompagnano le ricercatrici ed animatrici dell'**Associazione Culturale LOntanoVerde.** Mostreranno dal vivo le fasi della lavorazione delle fibre vegetali ed animali fino a giungere alla preparazione dei vestiti. La Mostra rimarrà aperta fino al 27 ottobre.

Il 5 e 6 ottobre sarà organizzato un Corso di Tessitura Antica (per info e prenotazioni Cell. 3484595374 –0364433465).

**Il 12 e il 13 ottobre ore 9-16: Visite guidate all'esposizione**
**Sabato ore 14-16 e Domenica ore 9-12 : Visite a tema all'area archeologica di Foppe di Nadro.**

## Domenica 13 ottobre

Ore 14.30

## INAUGURAZIONE DELLA NUOVA INFRASTRUTTURA A SERVIZIO DEL PAESE E DEL TURISTA

**Nadro di Ceto - Punto di Ingresso Principale alla Riserva**

**Informazioni e contatti**
Ines Cappozzo
Tel. 0364 436129
biblioteca@comune.ceto.bs.it

Si sono conclusi i lavori di sistemazione della viabilità di accesso al Cimitero di Nadro, con la realizzazione anche di un ampio parcheggio. Si completa e riqualifica in tal modo tutta l'area limitrofa al Punto di Ingresso principale alla Riserva, anche se il Museo rimane il punto di passaggio obbligato per l'accesso del visitatore alle aree archeologiche. Il Sindaco consegna al paese la nuova opera pubblica. Seguirà un momento di convivialità.

A Nadro è adibita a Museo un'abitazione padronale del XVI sec. Il suo bel loggiato si affaccia su un cortile interno delimitato da un muro merlato prospiciente la piazzetta comunale. Punto di introduzione e accesso alla Riserva, raccoglie una esposizione didattica sull'arte rupestre e la cultura dei Camuni ed è dotato di spazi per il book shop, la biblioteca-archivio, la saletta conferenze, l'aula didattica. Qui è possibile avere informazioni per la visita del territorio della Riserva Regionale o di altri luoghi di interesse artistico e culturale della Valle Camonica.
Un'area verde appositamente attrezzata, appena oltre il paese, accoglie il turista in uno spazio di tranquillità e lo introduce alle suggestioni dell'arte rupestre di Foppe e del suo ambiente naturale.

# CEVO

## Tutte le domeniche di ottobre

Dalle ore 14.00 alle ore 16.00

### VISITA GUIDATA AL MUSEO DELLA RESISTENZA DI VALSAVIORE

**Via Pineta**

Il Museo della Resistenza di Valsaviore è espressione di una memoria viva e partecipata, condivisa con altri paesi italiani colpiti dalle rappresaglie nazifasciste.
Il Museo, tappa essenziale nel percorso della Resistenza in Valsaviore, si è costituito con la finalità di promuovere e valorizzare il patrimonio storico e culturale dell'antifascismo e della Resistenza e di testimoniare i valori di libertà, democrazia, giustizia sociale, solidarietà e pace che hanno ispirato la Resistenza e rappresentano i valori fondanti dell'Ordinamento Costituzionale della Repubblica Italiana.
Il Museo ricostruisce la storia degli eventi accaduti in Val Saviore nel periodo dal 1943 a l 1945 e dei fatti che portarono alla distruzione del paese di Cevo il 3 luglio 1944, proponendosi come punto di riferimento per la raccolta e la salvaguardia delle fonti documentarie sul periodo storico della Resistenza, in particolare nei territori della Valsaviore, della Valle Camonica e della provincia di Brescia, nel ricordo dei protagonisti di quei giorni.

**Referenti e contatti**
Silvio Citroni
Tel. 335 8046477
citro20@inwind.it
Guerino Raponi
Tel. 320 9768829
Katia Bresadola
Tel. 331 2972776





# CIMBERGO

## Sabato 12 ottobre

Ore 14.30 visita pomeridiana, ritrovo presso area attrezzata Cimbergo (inizio paese)
Ore 20.00 conferenza serale, ritrovo presso il municipio di Cimbergo

### NUOVA AREA ISTORIATA DI CANEVA

**Cimbergo - località Caneva**

La nuova area istoriata di Caneva, localizzata sulla spianata appena sotto l'abitato di Cimbergo, presenta rocce con incisioni fatte a partire dal IV millennio a. C. fino ai nostri giorni. Figurazioni di "capanne e oranti" ci documentano di genti già in possesso dell'agricoltura che iniziarono un'attività rituale protrattasi fino all'epoca medioevale. La presentazione, con breve conferenza serale, verrà tenuta dal prof. Umberto Sansoni, archeologo e ricercatore, che ha ritrovato e studiato le numerose superfici istoriate.

**Referenti e contatti**
Lucia Polonioli
Tel. 349 8317013

# CIVIDATE CAMUNO

## Sabato 12 ottobre

Dalle ore 15.00 alle 16.30

## GIOCHI D' AUTUNNO ALL'ANFITEATRO

**Parco archeologico del teatro e anfiteatro**

Un pomeriggio con pony e carretto alla scoperta della Valle Camonica romana.
L'evento organizzato dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia, dal Comune di Cividate Camuno – Commissione biblioteca e dalla Pro Loco cividatese è dedicato ai più piccoli.

Il Parco Archeologico del Teatro e dell'Anfiteatro di Cividate Camuno si estende su una superficie di circa 20.000mq nella parte settentrionale dell'antica Civitas Camunnorum, capoluogo politico e amministrativo della Valle Camonica in epoca romana. Inaugurato nel marzo del 2003 al termine di un lungo e complesso intervento di scavo, restauro e valorizzazione, esso offre un eccezionale spaccato monumentale della città antica. All'interno si conservano i resti di un anfiteatro (riportato interamente alla luce nelle strutture perimetrali) e di un teatro (oggi visibile per un terzo del totale, per il resto sepolto sotto un giardino e un'abitazione privati). Completa il complesso una serie di edifici e di ambienti di servizio, tra i quali un sacello e delle piccole terme. Si tratta di uno degli edifici da spettacolo romani meglio conservati di tutta l'Italia Settentrionale.

**Referenti e contatti**
Mario Damioli
Tel. 0364 340759





# CORTENO GOLGI

## Domenica 20 ottobre

Dalle 14.00 alle 18.00 visite guidate ogni ora

## LA VIA DEI PERSONAGGI FAMOSI E IL MUSEO DI CAMILLO GOLGI DI CORTENO

**Via Golgi**

Corteno Golgi vanta una serie di cittadini saliti ai vertici del mondo accademico e culturale. Tutti sono nati e vissuti in via Golgi.
L'architetto del cervello Camillo Golgi, il primo italiano a ricevere nel 1906 il premio Nobel per gli studi sul sistema nervoso.
Il filosofo partigiano Pietro Chiodi, esponente della corrente esistenzialistica, in Italia fu il primo a tradurre e a commentare "Essere e tempo" di Martin Heidegger.
La Doctora Beata Maria Troncatti, suora delle figlie di Maria Ausiliatrice, viene destinata alle missioni in Ecuador ove evangelizza, ma è anche infermiera, chirurgo, ortopedico, dentista e anestesista. Fu beatificata nel 2012.
Mons. Lorenzo Bianchi, vescovo di Hong Kong e missionario. Fu uno dei vescovi più amati di Hong Kong in un'epoca di persecuzioni.
Camillo Berner (martire di Barcellona) considerato il padre degli anarchici europei.

Il museo Golgi nasce il 10 giugno 2006. Inaugurato per iniziativa dello stesso comune di Corteno Golgi, il premio Nobel per la medicina italiana trova finalmente una collocazione storica e culturale definita. Inserito nella rete museale della Valle Camonica, insieme alla facoltà di medicina dell'università di Pavia, rappresenta l'unico luogo in cui sono conservate ed esposte al pubblico strumentazioni scientifiche d'epoca originali, foto e documenti cartacei che certificano le fasi delle scoperte e delle intuizioni di Golgi.

**Referenti e contatti**
Pro Loco di Corteno Golgi
prolococortenogolgi@libero.it

# COSTA VOLPINO

## Giovedì 24 ottobre
Ore 20.45

## L'AMBIENTE E IL PAESAGGIO: PATRIMONIO CULTURALE DA PRESERVARE E VALORIZZARE

**Auditorium della Biblioteca Comunale**
Via S. Antonio, 8

L'Amministrazione Comunale, in collaborazione con Slow Food Vallecamonica, organizza una serata per conoscere alcune esperienze di valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio dell'Alto Sebino e della Valle Camonica.

Per l'occasione, durante tutto il mese di ottobre sarà allestito uno scaffale a tema con una bibliografia proposta da Slow Food.
L'agricoltura sostenibile è un universo che racchiude saperi, esperienze, strumenti e persone. Dalla produzione del cibo, alla tutela della salute e del suolo e al rapporto tra le popolazioni e il loro territorio: sono tante le esperienze innovative realizzate sul nostro territorio a sostegno e tutela e per la valorizzazione del nostro patrimonio culturale più grande: l'ambiente in cui viviamo.

**Referenti e contatti**
Raffaella Glisoni, Ufficio segreteria, Comune di Costa Volpino
Simona Figaroli, Assessore alla Cultura, Comune di Costa Volpino
Tel 035 970290





# DARFO BOARIO TERME

## Dal 5 al 13 ottobre
Sabato 5 ottobre alle ore 18.30
inaugurazione mostra

## TENERAMENTE GHERARDO FRASSA

**Boario fiere & Congressi**

TENERAMENTE
GHERARDO FRASSA
"Mostra delle mostre nazionali ed internazionali di Gherardo Frassa cittadino di Darfo Boario Terme" a cinque anni dalla sua scomparsa.

La mostra partirà dall'esposizione della Flora Futurista con opere realizzate in ferro a Bienno, nel cuore della "Valle dei segni", per andare a presentare una collezione unica di statue, oggetti, manifesti della rivoluzione culturale e opere di artisti contemporanei da Warhol al neo futurista Lodola. In questo percorso si troveranno significative tracce di Artisti e Designer di fama internazionale da Arbore a Eco, da Crepax a Forattini, da Bulgari a Agnelli.

**Referenti e contatti**
Loretta Tabarini
PromAzioni360
Tel 339 8824098
loretabarini@hotmail.it
Comune di Darfo Boario Terme
Servizi Culturali
Tel. 0364.527049
cultura@darfoboarioterme.net

## Sabato 19 ottobre

Ore 14.00
(in caso di maltempo, Sabato 26 ottobre)

### "LUINE COLLINA SACRA: VISITA ALL'ARTE RUPESTRE DI VALLE CAMONICA PER CELEBRARE IL 40° DEL SITO UNESCO"

**Parco comunale di Luine**
(Gorzone)

**Referenti e contatti**
Servizi Culturali – Comune di Darfo Boario Terme
Tel. 0364 527049
Federazione Guide Turistiche della Valle Camonica – Marta Ghirardelli – Tel. 349.5252032 – guideturistiche.vallecamonica@gmail.com

Il sito è tradizionalmente suddiviso in tre aree, ma la visita in programma prevede il percorso classico indicato proprio con il toponimo Luine. Un percorso ad anello in un ambiente naturale da cui si può osservare anche il fondo valle ed il percorso del fiume Oglio verso il Lago d'Iseo. Sulle rocce si potranno ad esempio vedere simboli come la "rosa camuna" – una delle figure più celebri di tutto l'apparato iconografico camuno, oggi simbolo della Regione Lombardia – e composizioni di armi di diverso tipo dell'Età del Bronzo, tratto distintivo del parco. Momento centrale dell'itinerario sarà la visita all'imponente roccia n.34, la più estesa del sito, con raffigurazione di guerrieri armati, composizioni geometriche, labirinti ed anche una figura di animale indicata probabilmente come tra le più antiche del patrimonio figurativo di Lombardia (Paleolitico superiore, 13.000 anni fa ca.).

La partecipazione alla visita è gratuita, solo su prenotazione, fino ad esaurimento posti (Massimo 30 persone). É consigliato abbigliamento comodo.
Per le prenotazioni: Comune di Darfo Boario Terme – Servizi Culturali – Tel. 0364/527049.
Entro e non oltre giovedì 18 ottobre.

## Domenica 20 ottobre

Ore 14.30
(in caso di maltempo, Domenica 27 ottobre)

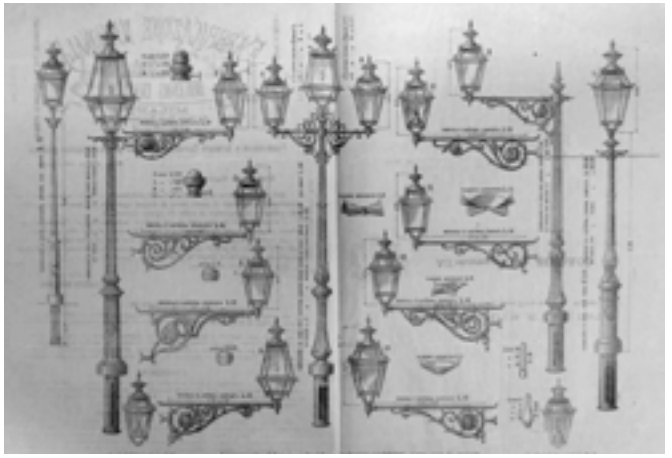
### SUONI E SEGNI DI BELLEZZA. VISITA A LUINE, COLLINA SACRA: ALLA SCOPERTA DELL'ARTE RUPESTRE DELLA VALLE CAMONICA

**Parco comunale di Luine**
(Gorzone)

**Referenti e contatti**
Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" - M° Giovanni Duci,
Servizi Culturali – Comune di Darfo Boario Terme
Tel. 0364 527049

Una decina di allievi del Conservatorio di Darfo Boario Terme proporranno una serie di interventi musicali all'aperto, abbinati alle varie tappe della visita guidata alle incisioni rupestri del Parco di Luine. Gli interventi musicali saranno solistici (flauto, oboe, corno) o di piccoli ensemble strumentali (arpe), che rievocheranno ambientazioni arcaiche (*Metamorphosis* di Benjamin Britten, *Gabriel's Oboe da Mission* di Ennio Morricone, *Syrinx* di Claude Debussy, repertorio tradizionale irlandese e sud-americano per arpe ecc.) o tematicamente connesse a quelle della preistoria (caccia, segnali).
La partecipazione alla visita è gratuita, solo su prenotazione, fino ad esaurimento posti (massimo 30 persone). É consigliato abbigliamento comodo.
Per le prenotazioni: Comune di Darfo Boario Terme – Servizi Culturali – Tel. 0364/527049.
Entro e non oltre giovedì 18 ottobre.

# EDOLO



## Sabato 19 ottobre

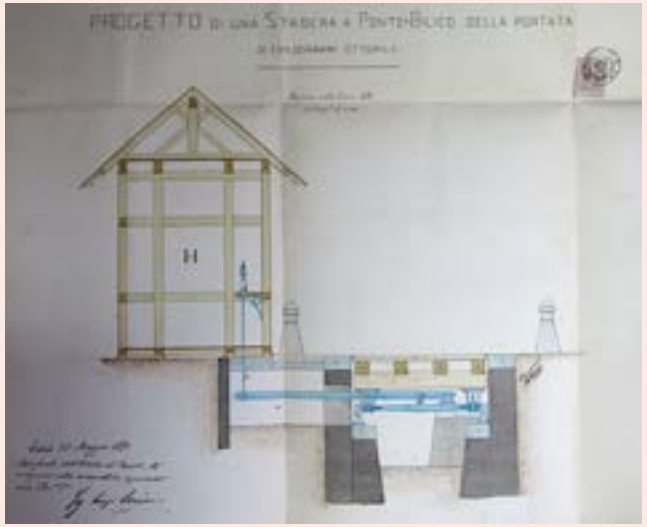
Dalle ore 14.00 alle 15.00

### VISITA GUIDATA AI DOCUMENTI DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE a cura della cooperativa "il leggio"

**Sala Giunta del Comune di Edolo (1°piano)**
Largo Mazzini, 1

**Referenti e contatti**
Silvana Mazzucchelli
Tel. 0364773029
silvana.mazzucchelli@comune.edolo.bs.it

L'archivio del comune di Edolo, che dal 1927 include anche i documenti prodotti dagli antichi comuni di Mù e Cortenedolo, è testimone della storia dell'alta Valle Camonica dal 1467, anno del più antico testo conservato, fino ai tempi più recenti.
Il percorso di visita proposto quest'anno riguarda le attività commerciali e artigianali tra Otto e Novecento:
nel momento in cui l'urbanistica si rinnova profondamente, sorgono infrastrutture commerciali, si aprono nuove vie di comunicazione e l'estetica degli edifici abbraccia il nuovo stile Liberty, Edolo diventa il teatro di vivaci imprese economiche, tensioni sociali e dibattiti politici.



# ESINE

## Sabato 5 e domenica 6 ottobre

**Sabato 5 ottobre**
Ore 14.00 - S. Giovanni Battista Plemo
Ore 16.00 - Chiesa della visitazione Parrocchiale e Primitiva, Sacca

**Domenica 6 ottobre**
Ore15.00 - Chiesa SS. Trinità Esine

## SACRO E QUOTIDIANO

**Chiesa S. Giovanni Battista Plemo di Esine, Chiese Visitazione La Primitiva e parrocchiale, Sacca di Esine e la Sala Caccia a Esine**

Tre Chiese diverse tra loro con una storia da raccontare, realtà artistiche religiose che legano una comunità segnata dal tempo.
Grazie alla fatica ed alla tenacia del popolo nell'edificare un luogo religioso semplice ma ricco di bellezza, in S. Giovanni Battista a Plemo, abbiamo la possibilità di farvi conoscere un piccolo esempio di architettura settecentesca dove troviamo opere che vanno dal Rinascimento fino ai primi del Novecento.
Successivamente scopriremo la Sacca, che vanta la presenza di due chiese edificate entrambe per la necessità religiosa di una popolazione in crescita, intitolate alla Visitazione e collegate tra loro da un misterioso passaggio sotterraneo. La parrocchiale in stile neoclassico vanta di uno dei lavori migliori del Guadagnini: la pala dell'altare maggiore.
Domenica la protagonista sarà la SS.Trinità: pur senza una precisa unità di stile, ha assunto nel tempo una singolarità che affascina tanto nell'insieme quanto nei particolari.
Il luogo stesso è un invito alla serenità, all'ampio respiro, alla presa di distanza dalle cose che opprimono (Gianfranca Martinenghi Rossetti).
Nei 3 punti che visiteremo verranno allestite tre **mostre fotografiche**

**Referenti e contatti**
Roberta Fiorini
Tel. 348 8281786





# GIANICO

## Sabato 26 e domenica 27 ottobre

Dalle ore 8.00 alle 12.00
e dalle 13.30 alle 17.00

## GIANICO E LA FUNSCIU' TRA FEDE E STORIA

**Cortili e piazze di Gianico**

Il 2019 per Gianico è stato l'anno della Funsciu', evento decennale la cui preparazione e realizzazione ha coinvolto per circa due anni tutta la comunità gianichese, che si è attivata con enorme senso di collaborazione e condivisione. È pertanto fondamentale tenere vivo lo spirito comunitario ritrovato in occasione di questa tradizionale e sentita festività e consolidare questo importante patrimonio immateriale.
L'evento prevede la presentazione di un cofanetto realizzato dal Comune contenente documentazione audio-visiva che testimonia il lungo percorso svolto dall'intera comunità per la realizzazione della Funsciu' di Gianico, e verranno riproposte delle visite guidate tra i vicoli del centro storico del paese, la Chiesa Parrocchiale di S. Michele Arcangelo ed il Santuario Madonna del Monte.

Sabato 26 ottobre alle ore 20.30:
presentazione del cofanetto presso la Biblioteca comunale
Domenica 27 ottobre:
Visite guidate gratuite, con prenotazione obbligatoria telefonando alla biblioteca al n. 0364529667 (lunedì e martedì 9.00 - 12.00 e giovedì 14.30 - 17.00).

**Referenti e contatti**
Giulia Cotti Piccinelli
Luca Botticchio

# LOSINE

## Domenica 20 ottobre

Ritrovo alle ore 15.00 presso la fontana in località Castello

## DA UN AFFRESCO… FRAMMENTI DI STORIA

**Chiesetta Santa Maria Assunta**

Situata in località Castello, nella parte più alta di Losine, piccolo borgo medievale della media Valle Camonica, la chiesetta di Santa Maria Assunta è chiamata dai losinesi "la Madonina de castel", tipico esempio di chiesa castrense, cioè costruita all'interno di un castello. La sua abside, risalente all'XI secolo, è un piccolo gioiello di architettura romanica. Per l'evento "Del Bene e del Bello 2019" la nostra attenzione sarà rivolta non tanto alla sua struttura architettonica o artistica ma ad un ex voto, ad un piccolo affresco, posto sulla parete della campata centrale opposta all'ingresso, che raffigura un gravissimo incendio avvenuto nella seconda metà del Cinquecento attorno al fortilizio della famiglia Griffi. É una rappresentazione particolareggiata di un ripido nucleo urbano, avvolto da lingue di fuoco, con i villici che corrono con secchi e scale nel tentativo di spegnerlo ed un cavaliere, inginocchiato all'ingresso del castello, che implora la madonna con Gesù Bambino e Sant'Antonio Abate, protettore dagli incendi. Quasi una stupefacente fotografia di come si presentava la contrada Castello in quel periodo! Il cavaliere doveva essere proprio quel Paolo Agostino Griffi, effettivamente vissuto in quel periodo, che fece voto alla Madonna di ricostruire la chiesetta, per aver salvato le sue proprietà dal fuoco. Anche se non tutti gli storici sono d'accordo, secondo lo storico locale don Melotti, le parole "questa opera" non si riferiscono all'affresco ma ai lavori di rifacimento della chiesa, attestati anche dalla data 1583 posta sul capitello del pilastro destro: si abbatterono i muri laterali e la chiesa risultò a tre campate. Da quel momento fu dedicata a Maria Assunta e proprio questo affresco, questa storica reliquia, sarà al centro della rievocazione storica in costume dell'epoca in programma per l'evento.

**Referenti e contatti**
Francesca Stefani
Tel. 333 2927004
Lakota1975@libero.it





# LOVERE

## Sabato 19 e Domenica 20 ottobre

Sabato 19 ore 15.30: incontro di presentazione dei lavori di restauro. A seguire intrattenimento musicale
Domenica 20 ore 15.30 apertura della chiesa e visite guidate

## LA CHIESA DI SANTA CHIARA TORNA ALL'ANTICO SPLENDORE

**Antica Chiesa di Santa Chiara**
via S. Maria n. 43, nel Borgo antico di Lovere

L'antica Chiesa di S. Chiara, consacrata nel 1652, è una piccola perla incastonata all'interno del monastero delle monache Clarisse, costruito agli inizi del 1500 nel cuore del borgo rinascimentale di Lovere.
Il tempio, innalzato sopra le fondamenta di una vecchia chiesa non più sufficientemente grande per ospitare il crescente numero di monache, vede la munifica partecipazione del reverendo don Agostino Lollio, detto Camotto, ecclesiastico in Roma.
Essa è caratterizzata da una sola aula quadrangolare, preceduta da un nartece, con una copertura con volta a padiglione. Il presbiterio è quadrangolare, con abside coronata da calotta a semiombrello. Tre sono gli altari: due laterali, dedicati alla Vergine e S. Carlo Borromeo, a S. Agostino e quello maggiore a S. Chiara con la pala raffigurante S. Chiara che scaccia i saraceni. In basso a destra nella pala campeggia il ritratto orante del Camotto. A lui si deve l'arrivo da Roma di questa tela come anche quella con S. Agostino e S. Monica, entrambe opere di artisti di ambito romano. Ancora di ambito centroitaliano è la tela dell'altare di S. Carlo con la Madonna incoronata col Bambino tra i SS. Carlo, Francesco e un santo francescano.
A successive fasi sono invece da ricondurre gli stucchi, terminati entro il 1677, mentre al pittore loverese Antonio Morone si deve il ciclo con Santi e beati francescani (1687) che costituiva l'arredo absidale fino agli anni '70 del '900, quando questa chiesa venne dismessa, a favore di una nuova cappella costruita su via Martinoli, di fronte all'Ospedale.
I recenti interventi di restauro, finanziati dall'Amministrazione comunale e terminati nel mese di settembre, hanno riportato la Chiesa agli splendori di un tempo.

**Contatti**
Uff. Segreteria del Comune di Lovere
Tel. 035-983623 - int. 2
Infopoint: tel. 035-962178
info@iataltosebino.it

# LOZIO

## Domenica 6 ottobre

Dalle ore 14.00, ritrovo nella frazione di Sommaprada

### LA LEGGENDA DI SANTA CRISTINA

**Chiesa di Santa Cristina ai piedi di Val Baione**

Piccola chiesetta del 1600 che si trova all'ingresso della Val Baione (1158 mslm). La chiesetta, ancora consacrata, trova vita con una fiaccolata e una messa nella terza domenica di luglio in prossimità del giorno della santa (24 luglio). Lungo tutto il sentiero (circa tre quarti d'ora) sono stati posti dei cartelli toponomastici realizzati dai bambini della scuola elementare che narrano la storia/leggenda dei tre fratelli: Santa Cristina, San Glisente e San Fermo.

Si parte alle 14.00 dall'inizio del sentiero in frazione Sommaprada per arrivare a Santa Cristina. Concluderanno il pomeriggio in chiesetta i "Musicanti di Lozio"

**Referenti e contatti**
Giuseppina Ballarini
Assessore Comune di Lozio
Tel. 349 1233745





# MALEGNO

## Domenica 13 ottobre

Dalle ore 9.00 alle 21.00
Visita guidata al centro storico e al museo "le Fudine" a cura della Federazione Guide Turistiche Valle Camonica
Orario visite: ore 14.00-ore16.00 ritrovo in Piazza Padre Zaccaria Casari

### DE GUSTIBUS

**Centro Storico di Malegno**

**Piazza Padre Zaccaria Casari**
Sul grande muro che si affaccia su Piazza Casari, Borondo ha realizzato il murale "Mites terram possident". Ispirata dalla fascinazione dell'artista per l'atto di scavare una superficie e lasciarvi un segno e dalla consapevolezza che la natura non solo sia fonte di ricerca spirituale per l'uomo, ma anche l'archetipo del suo modo di abitare e costruire lo spazio, l'opera si sviluppa come un dialogo tra lo spirito del luogo e la percezione che Borondo ha di tutto il contesto che lo circonda, in un processo di assorbimento, elaborazione, ricerca tecnica e restituzione.

**Chiesa di Sant'Andrea: la leggenda di San Simonino**
La chiesa è l'antica parrocchiale di S. Andrea, quattrocentesca, con tracce di romanico nell'abside, allungata e rimaneggiata nei secoli successivi. Sulla parete nord della chiesa ci sono pitture molto sciupate, ma curiose ed interessanti. Si nota subito un grande S. Cristoforo con il Bambino in spalla e riquadri che illustrano la legenda di S. Simonino. All'interno, nel presbiterio, sono stati messi in luce affreschi trecenteschi, tra cui una singolare Natività, che richiama lo stile giottesco.

**Il forno dei Gaì**
Le pratiche e i saperi legati alla coltivazione, alla molitura e alla realizzazione dei prodotti da forno, nella loro volatilità, si incontrano con le presenze fisiche (reali o nella memoria) degli strumenti necessari all'uomo: attrezzi, mulini, forni. La famiglia Martinazzi apre le porte della propria casa di Via Castello alla scoperta del "Cuore delle Case". Visita al forno del pane in una casa storica nel centro di Malegno.

**Contatti**
Associazione E20 Malegno
eventimalegno@gmail.com
Comune di Malegno
info@comune.malegno.bs.it
Marta Ghirardelli
Tel. 349 5252032

# MALONNO

## Sabato 5 e domenica 6 ottobre

Dalle ore 10.00

### TRA CIELO E TERRA: LA RAFFIGURAZIONE DELLA QUOTIDIANITÀ E DELLA NATURA ATTRAVERSO L'ARTE E LA TRASFORMAZIONE DEGLI ELEMENTI

**Casa Canonica della chiesa Parrocchiale dei SS. Faustino e Giovita**

Il pane nutre il corpo, l'arte nutre lo spirito. In occasione dell'edizione 2019 di Del Bene e Del Bello, proponiamo un percorso integrato di riscoperta di tradizioni locali che da sempre sono alla base della cultura e dell'economia malonnese: la coltivazione e la macinazione della segale, impiegata nella panificazione all'interno degli antichi forni, in questa circostanza visitabili durante le fasi di accensione e cottura; la lavorazione del legno, del ferro e di altri materiali che, nelle mani sapienti ed intrise di tradizione dei nostri artisti, danno vita a manufatti unici. Ed è con caloroso ed affettuoso ringraziamento che dedichiamo questa esposizione all'amico e artista malonnese Angelo Corini, che ci ha lasciato pochi mesi orsono.
Nelle giornate di sabato e domenica sarà possibile percorrere un vero e proprio itinerario di visita e assaggi lungo il territorio comunale dove, al mulino e in ciascuno dei forni accesi, si potrà assistere a dimostrazioni di artisti al lavoro, le cui opere saranno inoltre esposte nella Casa Canonica parrocchiale.
Nella giornata di domenica, oltre ad ammirare gli artisti in mostra all'interno della Casa Canonica, in un connubio di bellezza e amore per il territorio, e l'accensione dei forni, sempre nei pressi della Canonica ci saranno l'aperitivo dopo la funzione religiosa del mattino, e nel pomeriggio la merenda con prodotti locali e il pane dei forni a legna. Nel pomeriggio è previsto poi un corso di panificazione per grandi e piccini.

**Referenti e contatti**
Daniela Lorenzi, Comune di Malonno
Tel. 393 2850867
daniela.lorenzi@comune.malonno.bs.it
Piercarla Lorenzi, associazione El Coren Della Regina
Tel. 328 4068387
piercarlalorenzi@gmail.com





# MONNO

## Sabato 5 ottobre

Ore 10.00

### RISCOPRIRE LE TRADIZIONI

**Monno, intersezione via Imavilla –via Roma**

L'amministrazione comunale in collaborazione con le insegnanti, genitori e bambini delle scuole dell'infanzia e primaria, vuole iniziare un percorso di sensibilizzazione sui prodotti tradizionali del territorio. L'iniziativa nasce dalla richiesta delle insegnanti di poter realizzare l'orto dei bambini. In questa giornata verranno seminati la segale e altri prodotti adatti per il periodo e la raccolta delle patate, essendo queste il prodotto caratteristico di Monno. Quest'anno si inizierà con la raccolta, ma riserveremo un angolo nell'orto per poter fare poi la semina in maggio.
Questo progetto è nato per far scoprire alle nuove generazioni l'importanza del saper coltivare la terra e promuovere la qualità di questi prodotti.

La segale (Secale cereale L.), detta anche segala, è un cereale di montagna che si adatta bene come l'avena anche ad altitudini elevate e resiste ai climi freddi; cresce in terreni difficili e poveri (steppa, brughiera) e matura in fretta.
La segale invernale "grande segale" viene seminata in luglio-agosto e raccolta il settembre dell'anno successivo con un ciclo di crescita di 13-14 mesi e un raccolto biennale ("riposo d'altitudine"); la "segale dormiente" è seminata in ottobre prima del gelo.

**Referenti e contatti**
Nadia Ghensi
Tel. 328 6957180
nadia.ghensi@comune.monno.bs.it

# NIARDO

## Domenica 20 ottobre

Dalle ore 14.30
Ritrovo presso l'Oasi del Beato Innocenzo

### TRA SACRALITÀ E LAVORO

**Oasi del Beato Innocenzo**

Nella preziosa "Oasi del Beato" si trova la casa natale del Beato Innocenzo, nato a Niardo il 14 marzo del 1844.
Proprio in occasione di "Del Bene e del Bello" sarà possibile visitare la casa museo.
Nel cortile antistante sarà possibile conoscere ed osservare le tecniche di lavorazione artigiana tipiche del paese.

**Referenti e contatti**
Roberta Calzoni
Comune di Niardo
Tel. 0364 330123





# ONO S. PIETRO

## Domenica 27 ottobre

Dalle ore 15.00 alle 19.00
Ritrovo alle ore 14 in Piazza Roma

### "IL CUORE DELLE CASE" ALLA SCOPERTA DEGLI ANTICHI FORNI PER LA COTTURA DEL PANE

**Sala delle cutura,** piazza Roma

Grazie alla ricerca portata avanti dai comuni dell'Eco museo "Concarena montagna di luce", anche Ono San Pietro ha potuto riscoprire l'esatta collocazione dei forni tradizionali utilizzati fino agli anni cinquanta del Novecento nelle case del centro storico.
Durante la giornata verrà rimesso in funzione un forno, con dimostrazione della cottura del pane utilizzando le tecniche tradizionali.

**Contatti**
Moira Troncatti Tel. 348 4595374
Comune Tel. 0364 434490

# PAISCO LOVENO

## Domenica 6 ottobre

Alle ore 8.30
Ritrovo presso il parcheggio nella frazione di Loveno

Si consigliano scarponcini da trekking e abbigliamento adatto ad ambienti umidi e a temperature medio-basse (10°C). In caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata a domenica 13 ottobre.

## TREKKING MINERARIO LUNGO I SENTIERI DEI MINATORI

**Complesso minerario di Traversagna e Gaviera**

Notizie dei borghi di Paisco e Loveno prima dell'XI secolo non si hanno con certezza, ma la ricchezza in zona di minerali di ferro avrebbe attratto in valle una notevole attività di carbonai e minatori fin da epoca precedente l'anno Mille. Dal XV secolo troviamo documenti cronologici riguardanti l'attività di estrazione e coltivazione del minerale.
Dal 1840 in valle c'è un grande cambiamento: entra in scena il grande industriale Andrea Gregorini, che riunisce tutte le piccole miniere prima divise tra tanti proprietari in un'unica ditta. Il Gregorini introduce il lavoro minorile sfruttando la struttura fisica dei bambini per i piccoli cunicoli, porta le miniere ad imprese di grandi dimensioni aumentando la quantità di lavoro, costruisce la teleferica che dalle miniere di Traversagna e Gaviera conduceva il minerale a Forno Allione per la fusione. Al Gregorini subentrerà nel 1937 l'ILVA; durante la gestione di questa società molti furono gli incidenti e infortuni in miniera. Successivamente, nel 1940 succederà Ferromin che sarà l'ultima società presente; il 30 novembre 1943 ci sarà la chiusura definitiva.
Vogliamo con questa visita mostrare un bene storico e nel contempo rendere omaggio a chi, con fatiche e rischiando la propria vita, ci ha lasciato queste gallerie simbolo di operosità, sacrificio e fonte di vita per Paisco Loveno.

**Referenti e contatti**
Comune di Paisco Loveno
Tel. 0364 636010
Diego 329 1637886
gscspeleo@gmail.com





# PASPARDO

## Sabato 19 e domenica 20 ottobre

Sabato dalle ore 14.00
Domenica dalle ore 9.00

## LA CASTAGNA

**Consorzio della castagna e centro storico**

La castagna era un tempo l'alimento predominante (albero del pane) nell'alimentazione ed era utilizzata come importante merce di scambio con farina di mais e di frumento nella bassa bresciana. Dopo numerosi decenni di totale abbandono dei castagneti, in questi ultimi anni si sta riscoprendo l'interesse per questo frutto, grazie anche al Consorzio della Castagna di Valle Camonica che ha avviato una campagna di valorizzazione della coltura del castagno.
L'attività operativa che questi svolge verte sul risanamento, il recupero e la valorizzazione economico- produttiva dei castagneti della Valle Camonica: la potatura risanante, di conservazione e di sviluppo dei castagni, l'innesto di varietà di notevole pregio e piantumazione di nuovi soggetti innestati in vivaio, la raccolta, l'acquisto, la selezione e la conservazione, oltre alla trasformazione delle castagne. Dalla castagna si diparte poi una filiera di prodotti principalmente dolciari per il contenuto di amido e zuccheri che questa possiede. Il comparto di lavorazione delle castagne e di trasformazione in derivati che il Consorzio ha sviluppato, è costituito da un polo produttivo che annovera vaglio, essiccatoio, sgusciatrice e mulino.

**Referenti e contatti**
Comune di Paspardo
Tel 0364 48025

# PIAN CAMUNO

## Domenica 6 ottobre

Orario visite guidate
14.30 – 15.30 – 16.30
Necessaria la prenotazione entro il 30.09.2019
al n. 0364.593810

## CHIESA DI SAN PIETRO IN SOLATO

**Frazione Solato di Pian Camuno**

Le prime informazioni riguardanti questo edificio risalgono al 1148.
Vari documenti ne attestano la dipendenza di carattere pastorale dalla Pieve di Rogno e dalla Parrocchiale di Fraine, e la proprietà e giurisdizione al Monastero di Santa Giulia di Brescia.
Dal 1593 fino al 1793 fu la prima Parrocchiale di Solato.
La chiesetta, ampliata nel Cinquecento, è costruita in uno stile rustico e semplice e si inserisce con discrezione nell'ambiente circostante, in perfetta simbiosi architettonica con le adiacenti casa canonica e sacristia.
La facciata a capanna è decorata da fasce laterali in finto mattone.
L'interno invece è arricchito da diversi dipinti: il più prezioso di questi è la pala d'altare riscoperta dopo i restauri di fine Novecento, raffigurante la Madonna con bambino e i Santi Pietro e Paolo, attribuita all'artista camuno Pietro da Cemmo.

Per chi proviene della S.S. 42 (superstrada), all'uscita di Pian Camuno procedere in direzione Montecampione per circa 4 km.
Salendo, la chiesetta si trova sulla destra, subito dopo aver superato l'abitato della frazione di Solato.

Sarà possibile nella stessa giornata effettuare una "visita libera" nella vicina CASA MUSEO di recente allestimento presso la canonica adiacente alla Parrocchiale di Solato.
La mostra ha come tema "Come si viveva una volta". All'interno, sarà possibile vedere strumenti musicale, attrezzi, arredi e fotografie relative alla quotidianità del 1900.

**Referenti e contatti**
Ufficio Segreteria del Comune
Tel. 0364.593810
info@comune.piancamuno.bs.it





# PIANCOGNO

## Domenica 29 settembre

- Dalle ore 10.00 inizio visite guidate
- Alle ore 17.30 visita guidata agli affreschi del maestro Giovanni Pietro da Cemmo
- Ore 19.00 S. messa celebrata in latino dal curato di Borno Don Simone
- Ore 20:00 cena presso l'agriturismo "la sognata".

Prenotazioni entro e non oltre il 23 settembre al numero 338.7503822

## ALLA SCOPERTA DELLE BELLEZZE NASCOSTE DEL CONVENTO DELL'ANNUNCIATA

**Convento della SS. Annunciata**

**Referenti e contatti**
Marcello Gheza
Tel. 338 7503822
marcellogheza@gmail.com
COMUNE DI PIANCOGNO | Tel. 0364 364800
info@comune.piancogno.bs.it

Il convento francescano dell'Annunciata di Piancogno, immerso in una natura rigogliosa, custodisce un importante patrimonio culturale, religioso e artistico. Fu fondato nel 1467 da Mendes da Sylva e da allora è sempre stato un importante luogo di culto e diffusione del francescanesimo. La costruzione ha subito ampliamenti nel corso dei secoli, per adeguarsi alle nuove esigenze dei fedeli: alla primitiva cappella è stata aggiunta una parete divisoria e poi una nuova chiesa, con una navata divisa in tre campate. La dedica all'Annunciazione di Maria si nota nella serie di suggestivi affreschi del coro, la parte più antica del convento, dipinti nel 1475 dal giovane Pietro da Cemmo, con tecnica e cultura già sicure. Interessanti sono gli affreschi della Passione di Cristo sulla parete divisoria tra il coro e il resto della chiesa, eseguiti da un ignoto nel 1450. Il convento, oggi meta di pellegrinaggio, contiene la cella-museo del Beato Innocenzo da Berzo, un francescano molto amato, le cui spoglie sono qui custodite.

# PISOGNE

## Sabato 5 ottobre

Ore 14.30
Ritrovo al parcheggio di Grignaghe – via Imavilla

## GRIGNAGHE TRA STORIA E LEGGENDE

**Grignaghe, frazione di Pisogne**

La frazione di Grignaghe, posta ai margini dei siti minerari della valle del Trobiolo, lungo la Strada del Ferro che collegava alla Val Trompia, ha un'origine sicuramente molto antica. Ciò che caratterizza il borgo è la presenza di sculture medievali in arenaria rossa forse riconducibili al periodo longobardo. Oltre alle testimonianze materiali, il paese conserva echi di antiche leggende custodite dalla memoria popolare e legate ai luoghi attraverso i quali si snoda il percorso. Dal Döch della Caccia Morta ai Morcc de l'Albaret (il cimitero degli appestati del Seicento) passando dalla grotta della strega Madrassa.

**Referenti e contatti**
Rosanna Romele – Biblioteca comunale
Tel. 0364 880856
uff.cultura@comune.pisogne.bs.it





# PONTE DI LEGNO

## Sabato 5 ottobre

Dalle ore 15.00
Partenza percorso c/o info-point corso milano 37

## PONTEDILEGNO BOMBARDATA E RISORTA. VISITA AL PERCORSO MULTIMEDIALE

**Centro storico di Ponte di Legno**

Visita al percorso multimediale nel centro storico di Ponte di Legno attraverso le fotografie storiche dell'abitato scattate durante il bombardamento avvenuto il 27 settembre 1917 nel corso della prima guerra mondiale. Visita organizzata dalla Proloco Ponte di Legno in collaborazione con la Società Storica e Antropologica di Valle Camonica

**Referenti e contatti**
Proloco Ponte di Legno
Luca Giarelli
Tel. 331 7148895
info@prolocopontedilegno.it

# ROGNO

## Sabato 5 ottobre

Dalle ore 14.30
Ritrovo presso parcheggio antistante il cimitero di Castelfranco di Rogno

### ROGNO FRA PRESENTE E PASSATO. SULLE TRACCE DEL FANTONI NELL'ANTICO PIEVATO

**Rogno e le frazioni di Castefranco e Monti**

Una passeggiata, nel borgo di Rogno, sospesa fra presente e passato.
L'itinerario si snoda fra le frazioni di Castefranco e Monti, portando alla scoperta di alcune opere di inestimabile valore storico e culturale. Si inizia con la Parrocchiale di Castelfranco – intitolata ai SS. Pietro e Paolo – e la Cappella del Compianto (ad opera della bottega del Fantoni); si prosegue con la visita al Santuario dell'Addolorata, in località Spiazzi, per finire con la camminata verso la Panchina Gigante "Big Bench", opera dell'artista Chris Bangle.

Infine, l'itinerario si concluderà con l'arrivo nella frazione di Monti e la visita alla "Camera dei Santi", una piccola cappella che custodisce gli affreschi seicenteschi del pittore cremasco Gian Giacomo Barbelli .

**Referenti e Contatti**
Referente culturale:
Prof. Flavio Salvini
Biblioteca Comunale Rogno
Tel. 035 4340100 biblioteca.rogno@comune.rogno.bg.it
Milena Trombini
Tel. 035 967013, interno 2
milena.trombini@comune.rogno.bg.it





# SAVIORE DELL'ADAMELLO

## Domenica 6 ottobre

Dalle ore 9.30

### A SPASSO NELLA NATURA

Partenza dalla piazza municipale di Valle e arrivo all'agriturismo Cà Noa di Saviore

Si partirà da Valle, passando per Ponte per arrivare come meta finale a Saviore; durante la passeggiata sarà possibile riconoscere diverse tipologie di piante e fiori da utilizzare in cucina e altre con proprietà mediche. Tutto ciò avverrà con la presenza di esperti nel settore che ci spiegheranno come impiegare le piante che incontreremo lungo il percorso, che si concluderà con un ottimo pranzo di degustazione presso l'agriturismo "Ca Noa"; la cucina ci proporrà qualcosa di tipico cucinato rigorosamente secondo la tradizione.
Il percorso è su strada sterrata e non è molto impegnativo: 3/4KM in leggera salita. Una volta arrivati a Saviore, ci sarà la possibilità di prendere il bus-navetta e tornare a Valle per recuperare l'auto.

**Referenti e contatti**
Elisa Tosa
Tel. 3886943505

## Sabato 12 ottobre

Ore 15.00

### IL FASCINO DEL LAVORO ARTIGIANALE

**Valle di Saviore** – Botteghe artigiane

Il lavoro di un artigiano spesso viene poco considerato, forse a causa dei ritmi elevati che caratterizzano la nostra società; con questo evento vorremmo ridonare valore alla lentezza, alla cura dei particolari. Lo vogliamo fare dando importanza al lavoro dell'artigiano che da un pezzo di legno realizza vere e proprie opere d'arte. Quello che vorremmo maggiormente sarebbe avvicinare i più piccoli a questa realtà dando loro la possibilità di provare da vicino a lavorare a fianco di un artigiano con pazienza e impegno realizzando, attraverso un vero e proprio laboratorio, un ricordo di una giornata vissuta "indietro nel tempo".
Il laboratorio è aperto ai bambini dai 6 ai 13 anni al costo di 5 euro l'uno.

**Referenti e contatti**
Elisa Tosa
Tel. 388 6943505

## Sabato 19 ottobre

Ore 20.30
Passeggiata serale alla scoperta di Saviore dell'Adamello

### LA STORIA RACCONTA

**Piazza San Giovanni**

Un'occasione per rivivere la storia millenaria di un piccolo borgo di montagna ricco di curiosità e scorci davvero suggestivi, tutto questo raccontato da Daniela Rossi, guida turistica della federazione guide Valle Camonica, che ci narrerà storie e leggende che si tramandano da molti anni

**Referenti e contatti**
Elisa Tosa
Tel. 388 6943505





# SELLERO

## Sabato 5 ottobre

Dalle ore 15.30

### A PERDITA D'OCCHIO - IL FINISSAGE

**Ex fornaci - Centro 3T**
Via Scianica 6 Sellero
**Vasca SEB Parco tematico**
Via Ruch Novelle di Sellero

Il parco Vasca SEB è l'ex vasca di carico dell'acqua della Società Elettrica Bresciana, usata per alimentare la centrale idroelettrica di Cedegolo, costruita con questa nel 1910. Allestito da Associazione P.I.R. è divenuto un percorso multisensoriale e museale che permette di esplorare pozzi e condotte forzate attraverso un sistema di passerelle in legno; location di eventi d'arte contemporanea è sito di partenza di escursioni. Dal 2017 vi è nato un piccolo centro di orto-terapia.
Le ex fornaci da calce di Sellero sono ciò che rimane di un sito produttivo che inizia l'attività negli anni Venti del Novecento, grazie all'utilizzo dell'energia idroelettrica, sfruttando il calcare della Concarena. Oggi centro culturale ha un allestimento museale a congegni ottici 3D, è sede dell'orto verticale in lana (quest'anno inattivo) e di molte attività e sperimentazioni legate alla fruizione del paesaggio attraverso lo sport e l'arte contemporanea.

Programma:
15:30/16:30 Visita guidata al sito e all'esposizione presso Vasca Seb
17:00/18:00 Visita guidata al sito e all'esposizione presso ex fornaci- Centro 3t
18:00 presentazione catalogo dell'esposizione
Nel corso della giornata nel centro storico dell'abitato sarà fruibile la manifestazione Sapori d'autunno.

**Referenti e contatti**
per Associazione PIR Post Industriale Ruralità
Daniela Poetini 349 7921873
e Francesca Conchieri
338 3853762
centro3t@gmail.com
www.coltivareinlana.it
www.postindustriale.it

# SONICO

## Sabato 12 ottobre

Dalle ore 20.00

### C'ERA UNA VOLTA IL CENTRO STORICO. CRONACA DI UNA MORTE ANNUNCIATA

**Sonico**
Piazza della torre

In contrapposizione ai "non luoghi", i centri storici, come teorizzato dall'antropologo francese Marc Augè, "sono luoghi la cui peculiarità è quella di essere storici, identitari e relazionali". Un tempo spazio di sedimentazione umana, molti centri storici rischiano tuttavia di perdere la loro originaria vocazione per effetto di quel lento ma inesorabile processo di erosione che è sotto gli occhi di tutti, caratterizzato da fenomeni concatenanti quali la chiusura del commercio di vicinato, lo spopolamento, l'abbandono… il degrado.
Anche a Sonico, come in tanti piccoli borghi di montagna, il centro storico non esiste più. Le botteghe, le osterie e le persone che lo hanno abitato sono scomparse; oggi, in uno scenario surreale, solo case vuote e strade senza vita. Chi sono i colpevoli di questo delitto perpetrato a danno della collettività? Un processo, un testimone oculare, un omicidio: "C'era una volta il centro storico: cronaca di una morte annunciata" è un racconto tragicomico che si dipana tra vecchie locande, fiaschetterie, vicende e personaggi di un mondo che non c'è più. Un tuffo malinconico in un passato non tanto lontano, ma con lo sguardo fisso sul presente e il futuro, nella speranza di recuperare il patrimonio più importante che ha caratterizzato i nostri centri storici: quello umano.
Spettacolo teatrale di e con
**Paolo Bornatici**
**Antonio Fontana**, supporto tecnico
**Andrea Mazzon,** chitarra
**Stefano Fanetti,** tromba

**Referenti e Contatti**
Paolo Bornatici (Proloco Sonico)
Te. 3396326299





# VEZZA D'OGLIO

## Domenica 13 ottobre

Dalle ore 15.00
- Spettacolo musicale: "La primavera tarda ad arrivare" - la guerra bianca e l'Adamello con **Piergiorgio Cinelli ed Ivana Gatti;**
- esposizione di artisti locali;
- visita libera alla Chiesa di San Clemente

### SAN CLEMENTE: TRA STORIA E CULTURA

**Zona Chiesa San Clemente**

**Referenti e contatti**
Pro Loco di Vezza d'Oglio
Tel. 0364 76131
proloco@vezzadoglioturismo.it
Comune di Vezza d'Oglio
Mattia Rizzi
Tel 0364 779610
info@comune.vezzadoglio.bs.it

La chiesa di San Clemente è tra le più antiche della valle, risale infatti al XII secolo; quasi sicuramente è sorta per servire un ospizio per i pellegrini che percorrevano l'antica strada lungo tutta la Valle Camonica, ancora oggi chiamata Valeriana. Della costruzione originale resta il campanile in pietra viva, con conci a volte tagliati e disposti in modo rozzo, presenta due ordini di bifore cigliate; uno circa a metà, l'altro ad altezza della cella campanaria; la copertura è a cuspide piramidale. La facciata è a capanna, sul portale in marmo, sotto un affresco nel quale è ancora riconoscibile l'immagine di San Clemente, è incisa la data 1585, che segna la fine dei lavori ordinati da Carlo Borromeo. A lato una finestra, sul cui davanzale sono ancora leggibili due parole incise: "segala" e "fromento", probabilmente dove i contadini lasciavano le offerte.
L'interno è a una navata, con una tribuna sulla controfacciata, una cancellata in ferro battuto, attribuibile ad artigiani locali, è stata costruita dopo la visita del Vescovo Morosini del 1593, per racchiudere l'altare. La pala d'altare, oggi sostituita da una copia, rappresenta la Madonna con San Clemente e San Martino, del Galeazzi è del XVI secolo. Gli affreschi sulla volta dell'abside rappresentano lo Spirito Santo e San Clemente. Accanto alla cancellata numerosi ex voto dipinti, che testimoniano la devozione per questo luogo, inoltre due lapidi a ricordo dei caduti e dei dispersi di Vezza d'Oglio nelle due guerre e alcuni cimeli. Dal 1973, anno a cui risale l'ultimo restauro della chiesa, il sito è custodito dal locale Gruppo degli Alpini, che ne cura la manutenzione ed il decoro.

# VIONE

## Domenica 20 ottobre

Dalle ore 9.00

## VALLE DI CANÈ IN E-BIKE

Ritrovo a **Canè** frazione di Vione
(zona parcheggi all'imbocco della mulattiera per la Valle di Canè)

Una delle più frequentate valli del settore lombardo del Parco dello Stelvio, la Val di Canè, è particolarmente apprezzata per le sue ricchezze naturalistiche ed architettoniche, il dolce paesaggio e la relativa facilità con cui si avvista la fauna alpina. È una valle sospesa, di chiara origine glaciale, breve ma piuttosto ampia e poco ripida. Canè, che le dà il nome, è una graziosa frazione di Vione – antico e nobile borgo – posta su un soleggiato terrazzo a ben 1500 metri di quota. Vi si giunge con la strada che sale dal fondovalle, poco prima di Temù, e passa per Vione. A Cortebona sorge un piccolo centro d'informazioni del Parco Nazionale e un'interessante vecchia "calchera" ben ristrutturata. Alla cava ci aspetta un bellissimo panorama sulla bassa Val di Canè, particolarmente suggestivo in autunno. La cava di marmo è stata utilizzata fino al 1964. Oggi sono ancora visibili le pareti da cui veniva estratto il marmo.

Gita con mountain bike elettrica in valle di Canè lungo la mulattiera che conduce all'alpeggio Cortebona per poi proseguire in direzione Cava del Marmo. Per chi lo desidera, previa prenotazione entro il 17 Ottobre, saranno attive le seguenti convenzioni: noleggio di e-bike al prezzo di 20€ (Scuola Italiana di MTB Adamello Bike) e pranzo al ristorante al prezzo di 20€ (Trattoria Cavallino, Canè).

**Referenti e Contatti**
Enrico
Tel. 346 218 0813
Stefania
Tel. 338 927 4577
Davide
Tel. 348 711 0413
Maria
Tel. 333 231 5236

## I LUOGHI DEGLI EVENTI

### COME ARRIVARE

Dal Trentino: Passo del Tonale
Da Sondrio: S.S. 39 dell'Aprica
Da Bergamo: S.S. 42
Da Brescia: S.S.510

Da Brescia:
FNMA Autoservizi
www.fnmautoservizi.it
Da Bergamo - Milano:
SAB Autoservizi
www.bergamotrasporti.it

Ferrovia Brescia-Iseo-Edolo
www.trenord.it

## ORGANIZZAZIONE

cielivibranti
associazione culturale arte e vita

**COORDINAMENTO EDITORIALE E SEGRETERIA**

Associazione Cieli Vibranti
via Corfù, 100
2514 Brescia

www.cielivibranti.it
info@cielivibranti.it

**REVISIONE GRAFICA**
Laura Taglietti

**STAMPA**
Litòs srl

# DEL BENE E DEL BELLO

*un'iniziativa*

Valle Camonica
Distretto Culturale

Comunità Montana
di Valle Camonica

Consorzio Comuni B.I.M.
di Valle Camonica

Regione Lombardia

**www.delbeneedelbello.it**

*Del bene e del bello*

DEL BENE
E
DEL BELLO

# Eventi e manifestazioni della Valle dei Segni

inserto
staccabile

**Settembre Ottobre 28-11**

S/TONES
p. X

**Settembre Ottobre 28-5**

Segno artigiano
p. XIV

**Settembre Ottobre 28-20**

Sagre e feste di sapori in Valle Camonica
p. XVIII

**Settembre Novembre 28-17**

Valle dei Segni e Sebino in tavola
p. XXI

**Settembre Ottobre 28-3**

Movenze di Comunità
la danza tradizionale in Valle Camonica
p. XXII

**Ottobre 5-6**

Lo Pan Ner
I pani delle Alpi
p. XIX

**Ottobre**

Per filo e per segno.
La lana racconta le incisioni rupestri della Valle Camonica
p. IV

**Ottobre**

Tutta un'altra Preistoria
p. IX

**Ottobre**

Aperto_2019 **ART ON THE BORDER**
p. XIII

**Ottobre**

Valle Camonica per tutti
p. VIII

**Ottobre 25-27**

XXVII Valcamonica Symposium
p. VI

**Venerdì Ottobre 25**

Fest'oca
p. XXI

Ci metto la bici
p. XXIV

**Mercoledì Ottobre 30**

Franca Ghitti, il Film di
Davide Bassanesi
p. XVII

**Ottobre 10-24**

#osteriacheposto
p. XX

**Sabato Ottobre 19**

Muri contemporanei. Esperienze di *street art* a confronto. Convegno nazionale
p. XVI

Cinema rurale e territorio. Dalla Valle Camonica al mondo
p. XXIII

**Sabato Ottobre 26**

I Balarì de l'Adamèl chiudono Del Bene e del Bello
p. XXV

***Festa di chiusura di Del Bene e del Bello***

## PER FILO E PER SEGNO
## La lana racconta le incisioni rupestri della Valle Camonica

**PALAZZO DELLA CULTURA**
BRENO

Quella dell'arte rupestre della Valle Camonica è una storia che non finisce mai: quest'anno festeggia 40 anni dal suo inserimento nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità da parte dell'UNESCO.

L'arte rupestre camuna è stata il primo sito italiano ad ottenere questo importante riconoscimento, e molti sono gli eventi e le iniziative in programma per celebrare questo anniversario.

È in questo contesto che nasce il progetto di promozione territoriale **"Per filo e per segno. La lana racconta le incisioni rupestri della Valle Camonica",** promosso dalla **Comunità Montana – Sito UNESCO di Valle Camonica** con la prestigiosa collaborazione dello **Studio Giuliano&Giusy Marelli di Milano.**

Il progetto intende lanciare un nuovo e inedito percorso di valorizzazione della storia e della cultura della Valle Camonica all'insegna della moda, della creatività e del design, attraverso una serie di attività:

**UN CONCORSO INTERNAZIONALE** rivolto a privati, associazioni, imprese e operatori con l'obiettivo di presentare un manufatto in lana a maglia o uncinetto (abbigliamento, accessori, arredo di casa, oggettistica e arte in lana) ispirato ai segni delle incisioni rupestri.
Ogni partecipante può presentare un solo manufatto per ciascuna categoria che deve essere consegnato ad una merceria aderente al progetto entro il **22 novembre 2019.**
Regolamento completo: *www.vallecamonicacultura.it/per-filo-e-per-segno*

**UN WORKSHOP** con Giuliano&Giusy Marelli in programma per **domenica 22 settembre** presso il **Palazzo della Cultura di Breno dalle ore 14.00 alle ore 18.00.**
L'incontro sarà interattivo, potranno essere poste domande, l'obiettivo sarà di creare un dialogo a due vie attraverso il quale i partecipanti potranno trarre fonte di ispirazione per la creazione di una loro personale interpretazione ai fini della partecipazione al Bando.

**UNA MOSTRA** della collezione Marelli dedicata alle incisioni rupestri camune; tale mostra verrà **inaugurata il 22 settembre e rimarrà esposta fino al 5 ottobre presso il Palazzo della Cultura di Breno dalle ore 10.00 alle ore 18.00.**
In questa occasione verrà esposta, in anteprima assoluta, la nuova capsule nell'ambito della sezione "Maglie Moduli per vestire".

**Per informazioni:**
Facebook: Per filo e per segno - Valle Camonica
Instagram: perfiloepersegnovallecamonica

CENTRO CAMUNO
DI STUDI PREISTORICI

## Venerdì 25 ottobre
## Sabato 26 ottobre
## Domenica 27 ottobre

## XXVII VALCAMONICA SYMPOSIUM

**SALA CONFERENZE**
**CITTÀ DELLA CULTURA**
CAPO DI PONTE

Ricorrono quest'anno i 40 anni dall'inserimento dell'Arte rupestre della Valcamonica nella prestigiosa World Heritage List dell'UNESCO, quale primo titolo italiano e **primo sito rupestre** (insieme con Lascaux) **ad essere riconosciuto. La proposta fu avanzata da Emmanuel Anati, direttore del Centro Camuno di Studi Preistorici,** e dall'allora Assessore alla Cultura di Regione Lombardia Eugenio Giacomo Fontana.

Per celebrare questo anniversario, il Centro Camuno di Studi Preistorici, in collaborazione con la Cooperativa archeologica "Le orme dell'uomo", ha deciso di dedicare il suo XXVII Valcamonica Symposium a questa ricorrenza. In concomitanza, ospiterà anche l'assemblea annuale del PRAT – CARP Itinerari culturali del consiglio d'Europa "Cammini dell'arte rupestre preistorica europea".

Durante il convegno verranno affrontate diverse tematiche:

• I siti UNESCO del *Cultural Heritage;*

• Aggiornamenti in materia di ricerca, conservazione e fruizione turistica dei principali siti archeologici aderenti al PRAT – CARP;

• Aggiornamenti e stato delle ricerche in Valcamonica

Un'occasione di incontro e confronto fra ricercatori e amministratori, un modo per fare il punto sui traguardi raggiunti e rilanciare progetti futuri.

**Programma:**

**Venerdì 25 ottobre 2019**
**9.30 – 11.30:** Saluti dei rappresentanti delle istituzioni e apertura del XXVII Valcamonica Symposium
Tavola rotonda *"The Unesco World Heritage Sites",* intervengono:
**Stefano Bruno Galli,** Ass Cultura Regione Lombardia
Segretario Generale del Consiglio d'Europa, Direttore del *World Heritage Centre* UNESCO
Segretario Generale Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO
**Emmanuel Anati**, Presidente fondatore Centro Camuno di Studi Preistorici

**11.30 – 13.00 (**Sessione 1): Aggiornamenti e confronti sulla ricerca nei siti con arte rupestre europei. Sono previste comunicazioni inerenti la Penisola Iberica (Altamira, Monfragüe e Foz Coa), la Francia (Monte Bego)
**13.00 – 14.30:** Lunch Break

**14.30 – 16.30:** Proseguimento della sessione 1
Sono previste comunicazioni inerenti il Nord Europa (Norvegia e Finlandia) e l'Azerbaijan (Gobustan)

**16.30 – 17.00:** Vernissage delle mostre curate da Tiziana Cittadini

**17.30 – 19.00:** Assemblea generale del PRAT – CARP Itinerari del Consiglio d'Europa "Cammini dell'arte rupestre preistorica europea" (riservata ai soli iscritti)

**21.00:** Cena sociale (riservata gli invitati)

**Sabato 26 ottobre 2019**
**9.00 - 13.00: (**Sessione 2): Aggiornamenti sull'arte rupestre della Valcamonica: stato della ricerca, approfondimenti tematici e le aree attualmente in studio.

**13.00 – 14.30:** Lunch Break

**14:30 – 17:30:** Proseguimento sessione 2
Verranno presentati gli ultimi studi in Riserva naturale incisioni Rupestri di Ceto, Cimbergo e Paspardo (Foppe di Nadro e Paspardo), il progetto 4 dossi (Dos dell'Arca – Capo di Ponte), Luine e altre aree rupestri minori con alcuni approfondimenti tematici

**17.30 – 19.00:** Workshop: Verso una cronologia condivisa dell'arte rupestre della Valcamonica

**Domenica 27 ottobre 2019**
**9.30:** Visite alle aree con arte rupestre di recente scoperta o studio (è richiesta la prenotazione)

**Per informazioni:**
Centro Camuno di Studi Preistorici
Tel 036442091 (risponde dalle 9:00 alle 13:00)
email: info@ccsp.it
www.ccsp.it

UNESCO
Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura

Arte rupestre della Valle Camonica
Primo Sito Italiano - 1979

1979 da 40 anni Patrimonio dell'Umanità 2019

valle camonica per tutti

## Sabato 12 ottobre
ORE 14.30
**SITO ARCHEOLOGICO CORNI FRESCHI**
DARFO BOARIO TERME

## Sabato 19 ottobre
ORE 14.30
**PIAZZA MERCATO**
BRENO

## Sabato 26 ottobre
ORE 14.30
**SEDE IL CARDO**
EDOLO

## VALLE CAMONICA PER TUTTI
## Tre percorsi davvero accessibili

Gli Enti locali e gli operatori culturali e sociali della Valle Camonica stanno da tempo lavorando insieme per rendere il territorio della Valle dei Segni più accessibile e accogliente per le persone con disabilità.

La prima tappa di questo lavoro comune è sostenere la fruizione universale dell'Arte Rupestre della Valle Camonica, riconosciuta nel 1979 primo sito UNESCO italiano. La collaborazione prosegue poi negli anni successivi con la realizzazione di un programma organico di interventi, sia infrastrutturali che di nuova produzione culturale, per favorire l'accessibilità al patrimonio storico e artistico della Valle.

Tale programma si sta completando con la creazione di servizi di informazione, di accoglienza, di assistenza orientati alle persone disabili e promossi direttamente dagli operatori sociali.

Di recente costituzione è il sito internet **www.vallecamonicaccessibile.it** in cui è possibile trovare itinerari, punti di interesse e servizi per un turismo a 360°; tali settori vanno ampliati ed è quindi possibile segnalare idee di percorsi accessibili o attività commerciali privi di barriere architettoniche.

Per celebrare questo passo avanti di civiltà vengono presentati i primi tre percorsi:

• **a Darfo Boario Terme** i ragazzi della Cooperativa Azzurra saranno i ciceroni in un percorso accessibile che valorizzi il patrimonio culturale della cittadina; partendo dal sito archeologico dei Corni Freschi si proseguirà lungo la ciclovia dell'Oglio e, passando per il ponte di Montecchio, si raggiungerà la chiesetta dell'oratorio dei Disciplini dove seguirà un evento musicale.

• **A Breno** i ragazzi della Cooperativa Arcobaleno, partendo da Piazza Mercato, faranno scoprire al pubblico le principali vie e santelle del centro storico; si proseguirà con una breve visita al museo CAMUS, al Teatro della Ali per poi concludere presso la sede della cooperativa con un intrattenimento musicale.

• **A Edolo** i ragazzi della Cooperativa Il Cardo faranno da guida in un percorso tra cultura e ricordi personali attraversando le vie del piccolo centro storico fino alla chieda di San Giovanni, dove alle ore 16.00 seguirà un momento conviviale.

**Per informazioni**
www.vallecamonicaccessibile.it
info@vallecamonicaxtutti.it

cielivibranti
associazione culturale arte e vita

## TUTTA UN'ALTRA PREISTORIA
## di e con Filippo Garlanda, attore

**RISERVATO ALLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO IN COORDINAMENTO CON IL CCSS DI VALLE CAMONICA**

In occasione del quarantesimo anniversario del riconoscimento di patrimonio UNESCO alle incisioni rupestri di Valle Camonica – primo sito italiano in assoluto – e per presentare la nuova edizione della rassegna "Del Bene e del Bello", la Comunità Montana di Valle Camonica e l'associazione Cieli Vibranti presentano "Tutta un'altra Preistoria", spettacolo teatrale e musicale curato e interpretato dall'attore Filippo Garlanda.

Voce e tamburo sono gli elementi essenziali di una narrazione che lega riferimenti storici a testi letterari giocosi, che immaginano la vita dell'uomo preistorico in chiave di straniante modernità, e in particolare "L'intervista impossibile all'uomo di Neanderthal" di Italo Calvino e "Il più grande uomo scimmia del Pleistocene" di Roy Lewis.
Lo spettacolo ha la durata di circa un'ora.

**Filippo Garlanda**
Accanto agli studi scientifici porta avanti quelli musicali sotto la guida del M° Alberto Bugatti e presso il Conservatorio "Luca Marenzio" di Brescia. Si forma e approfondisce i propri percorsi teatrali, fra parola e movimento, con Franco Bertàn, Daniel Meininghaus, Mina Mezzadri, Roberto Castello, César Brie, Eugenio Allegri, Alessandro Mor.
In qualità di attore, regista e musicista, lavora con diverse realtà teatrali tra le quali il Teatro Stabile di Brescia, il Teatro Franco Parenti di Milano, la Piccola Compagnia Stabile di Brescia, le Piccole Capre e il Gruppo 0.
Collabora abitualmente con musicisti, gruppi corali, formazioni bandistiche e si occupa da alcuni anni anche di laboratori espressivi per bambini, adolescenti e adulti, integrando percorsi musicali e teatrali.

**Associazione Cieli Vibranti**
info@cielivibranti.it
Tel. 328 5897828

la memoria delle pietre

## Sabato 28 settembre
Ore 20.30
**CAVA DI SOMMAPRADA**
LOZIO

## Venerdì 04 ottobre
Ore 20.30
**SITO DI ESTRAZIONE NEL PARCO DELLA PALOBBIA** – BRAONE

## Venerdì 11 ottobre
**STABILIMENTO MONCINI**
CAPO DI PONTE

**S/TONES**
**Esperienze sonore nei siti di lavorazione delle pietre della Valle Camonica**

Suoni sensazionali, onde sonore scolpite da musicisti e artisti eclettici tornano prepotentemente a dialogare con l'uomo creando mondi sonori e un'occasione unica per rivivere luoghi di lavoro e fatica, visti ora sotto una nuova veste, moderna e contemporanea.
Musiche originali da ascoltare in silenzio, seduti, circondati dalle montagne.
Questa è la prima edizione di S/TONES, il primo festival di **musica sperimentale** in Valle Camonica che si svolge in cave e siti di estrazione e lavorazione delle pietre.
Fa parte del progetto "La memoria delle pietre" promosso dal Distretto Culturale di Valle Camonica con il contributo di Regione Lombardia.

### LOZIO, CAVA DI SOMMAPRADA
La cava, di estrazione del **calcare Occhiadino** di Lozio, si raggiunge in 15 minuti con una passeggiata a piedi partendo dalla frazione di Sommaprada. Le pareti delle cava sono ancora ben visibili e faranno da teatro naturale sulle quali verranno proiettati i video dello spettacolo di **FABIO CUOMO.**

Pianista / polistrumentista da sempre attivo nel circuito underground italiano e come compositore di colonne sonore di film indipendenti italiani, Fabio Cuomo porta dal vivo un set minimale fatto di sintetizzatori e effetti per chitarra, senza uso di basi. A marzo del 2016 l'etichetta genovese Taxi Driver Records pubblica il suo primo disco "La Deriva Del Tutto", che riceve da subito ottime critiche e recensioni in Italia e all'estero.

### BRAONE, SITO DI ESTRAZIONE NEL PARCO PALOBBIA
Il torrente Palobbia, che scorre attraverso l'abitato di Braone, è stato in passato sfruttato come cava naturale per gli scalpellini per la realizzazione di opere e manufatti in **granito.** Ne è stato ricavato un parco facente parte della "Via della Pietra" percorso storico-culturale che vuole testimoniare l'importanza degli scalpellini camuni, meglio conosciuti con il termine dialettale di "pica prede".

Per l'occasione viene proposto **BAD HONKO**, il nuovo progetto di Marco Zaninello (già alla batteria con Appaloosa, Bucket Butchers, Divulgazione). In questa nuova veste si misura con percussioni, loop ed elettronica in uno show ipnotico e magnetico. Il disco di esordio "KILO40" è uscito a novembre 2018 in collaborazione con Orfan Records, Aloch Dischi, SantaValvola Records e Kuro Custom Audio, ed è stato promosso con una serie di concerti in Italia ed Europa dove ha condiviso il palco con ZU, Ninos du Brasil e Dunk. *Accessibile a persone con disabilità*

### CAPO DI PONTE, STABILIMENTO MONCINI
L'azienda Moncini, fondata nei primi anni del novecento, oltre alla produzione di pavimentazioni e rivestimenti tecnici si occupa di manufatti in pietra naturale per l'arredo urbano: si tratta di un ambiente industriale, che per l'occasione ospiterà un concerto d'ascolto, scambio emozionale dato dall'interazione umana con l'ambiente meccanico dell'azienda.
**PETROLIO** è un progetto musicale Industrial, Avant-garde, nato nel 2015 da un'idea di Enrico Cerrato, musicista già attivo da parecchi anni nella scena musicale indipendente italiana.
Il primo disco di Petrolio "Di Cosa Si Nasce" viene pubblicato nell'aprile 2017. Coprodotto da otto etichette discografiche ottiene un inaspettato successo sia in Italia che all'estero.

Il concerto sarà accompagnato da proiezioni video e da un visual su una lastra di pietra.
*Accessibile a persone con disabilità*

I tre concerti, della durata di 40/60 minuti, sono gratuiti previa prenotazione obbligatoria tramite email a memoriadellepietre@gmail.com oppure telefonando/WhatsApp al 3405603599 (Milena).
**Disponibilità massima di 100 posti.**
I concerti, in caso di pioggia, si terranno in sedi alternative al chiuso.
L'organizzazione e il parcheggio sono garantiti dai Comuni.
Direttori artistici: Alessandro Pedretti e Milena Berta.
Service audio/luci: Media Factory

Regione Lombardia

aperto
art on the border

## APERTO_2019 ART ON THE BORDER
## Artisti, artigiani e comunità

MALEGNO, MALONNO, MONNO

La decima edizione della manifestazione di arte pubblica contemporanea **aperto_art on the border** presenta nuove attività che rileggono poeticamente saperi e saper fare delle comunità della Valle Camonica. Con l'obiettivo di rivitalizzare tradizioni artigianali e micro filiere, gli artisti invitati avviano ricerche e laboratori collettivi per ripristinare capacità operative arricchendole di nuove forme, per nuovi significati.
Gli artisti, operando in residenza a stretto contatto con le realtà locali, promuovono esperienze e operazioni utili a connettere antiche tecniche con le sensibilità contemporanee, formando nuovi percorsi di motivazione e formazione anche professionale.
Direttore artistico: **Giorgio Azzoni**

Partecipano all'edizione 2019 i seguenti artisti:

**Patrizia Raso e Mirko Smerdel,** lavorando attraverso operazioni produttive ed installative interagiscono con la comunità e gli artigiani di Monno per recuperare le pratiche di tessitura, ricamo e intrecci, mediante laboratori operativi aperti al pubblico.

**Paola Di Bello** interpreta, attraverso un lavoro fotografico, il senso di appartenenza dei residenti di Monno, attivando un meccanismo di autoriconoscimento che arricchirà il costruendo Centro di Comunità denominato CàMon.
**Monica Sgrò,** con l'associazione **Codadilana,** recupera forme e materie della transumanza, per ricostruire la filiera della lana e istruire un archivio di testimonianze e di materiali. Un'opera collettiva nella stazione ferroviaria di Malonno renderà visibile la presenza del fragile ecosistema.

Il 2019 è anche l'anno in cui vengono portati a termine progetti iniziati lo scorso anno:
**Stefano Boccalini,** con la cooperativa **Il Cardo,** estrapola temi identitari della comunità di Monno che vengono tradotti in nuove forme mediante l'intaglio del legno.

**Beatrice Catanzaro,** con **Luciana Angeloni,** reinventa la pratica del chiacchierino rendendola attività pubblica fondata sulla pratica, e sul tema, del nodo.

**Wurmkos** attiva un processo di valorizzazione e coinvolgimento operativo diretto alla comunità di utenti della **Pia Fondazione** di Malegno.

**Per informazioni:**
www.lavallecontemporanea.it

museo dell'energia idroelettrica cedegolo valcamonica musil

SEGNO ARTIGIANO

## Sabato 28 settembre
ore 20.45

## STORIE DI LUNA TRA RISO E PIANTO

**MUSIL – MUSEO DELL'ENERGIA IDROELETTRICA**
CEDEGOLO

Mentre si apre la nuova edizione della rassegna "Del Bene e del Bello" 2019, si chiude il viaggio di "Castelli d'Aria" con un percorso tra il seicento e i giorni nostri all'insegna della musica d'organo e del fare artigiano.

"Castelli d'aria" è un percorso volto alla scoperta degli antichi e pregevoli strumenti custoditi nelle chiese del territorio camuno, testimonianze uniche del nostro patrimonio storico e culturale: la direzione artistica di Gianluca Chiminelli ha permesso di cogliere le infinite potenzialità espressive di questo strumento e di toccare con mano tastiere, canne, mantici per capire come nasce e si sprigiona la musica.

Durante la serata verrà proposto un recital del soprano **Margherita Chiminelli** con la partecipazione di **Gianluca Chiminelli**, violoncello e **Alessandro Foresti**, organo.

Respira il mantice… Vibrano le corde… Riunisce entrambi i moti, la voce umana.
Il contrasto dei sentimenti oscilla tra la cornice salata del mare e la dolcezza della luna, dove musica colta e popolare non sono che bellezza senza tempo.

Per l'occasione il MUSIL ospiterà nei suoi spazi un piccolo organo meccanico realizzato dalle sapienti mani dell'artigiano Gianluca Chiminelli nel 2010.

## Fino al 6 Ottobre

## LE MERAVIGLIE DEL FARE

**MUSIL – MUSEO DELL'ENERGIA IDROELETTRICA**
CEDEGOLO

L'artigianato in una nuova e sorprendente prospettiva: oltre la tradizione, tra manufatti d'arte e installazioni di design.

Il Museo dell'Energia Idroelettrica di Cedegolo ospita fino al **6 ottobre** la grande mostra **"Le meraviglie del fare",** un percorso di otto istallazioni *site specific* realizzate dagli artisti facenti parte della rete SEGNO ARTIGIANO, una personale di Stefano Boccalini e la mostra di design FUORI.GIOCO.

A completare le preziose esposizioni vi è un programma articolato di eventi collaterali, per celebrare la cultura camuna del saper fare.

## Mercoledì 2 ottobre
ore 15.00

## CARLO CATTANEO: L'ITALIA DI IERI E DI OGGI

**MUSIL – MUSEO DELL'ENERGIA IDROELETTRICA**
CEDEGOLO

A 150 anni dalla scomparsa di Carlo Cattaneo si tiene una iniziativa volta a ricordare e far conoscere una delle più importanti personalità espresse dalla Lombardia nel corso dell' Ottocento.

Cattaneo è stato un politico e pensatore della politica di grande originalità ma anche un economista capace di cogliere in profondità le trasformazioni che stavano cambiando il volto dell'Italia, mentre il suo sguardo storico sapeva ricondurre a unità la complessa vicenda del Bel Paese dalle cento città.

All'incontro è prevista la partecipazione di Giorgio Bigatti (Università Bocconi), Emilio Chirone (Università di Brescia), Stefano Bruno Galli (Assessore regionale all'Autonomia e Cultura), Ornella Selvafolta (Politecnico di Milano). Modera: Massimo Negri (Università IULM di Milano).

## Venerdì 4 ottobre
ore 17.30

## LE NUOVE FRONTIERE DEL MECENATISMO

**CASA MUSEO DI CERVENO**
CERVENO

Una riflessione sul ruolo delle imprese al centro di un territorio e di una comunità, nel segno del dialogo e del partenariato. Tavola rotonda e percorso della Via Crucis di Cerveno con la storica dell'arte Virtus Zallot. Intervengono **Marco Vitale** (economista), **Alberto Piantoni** (Presidente Fondazione Valle dei Segni), **Roberto Zini** (Presidente Farco Group), **Paride Saleri** (Presidente MUSIL), **Sergio Bonomelli** (Presidente del Gruppo Istituzionale di Coordinamento del Sito UNESCO), **Paola Dubini** (Università Bocconi).

## Sabato 5 ottobre
ore 14.30

## DAL CEPPO AL GIOCO

**MUSIL – MUSEO DELL'ENERGIA IDROELETTRICA**
CEDEGOLO

Laboratorio scientifico didattico sulla trottola: come costruirla e giocare insieme.

WALL IN ART

## Sabato 19 ottobre
Dalle ore 10.00 alle 18.00

## MURI CONTEMPORANEI
## Esperienze di street art a confronto
## Convegno nazionale

**PALAZZO DELLA CULTURA**
BRENO

La *street/urban art* è oggi parte delle abitudini visive collettive contemporanee: è innegabile il ruolo giocato dai festival e dai progetti speciali sui tanti territori del nostro Paese.

**Wall in Art| Muri d'arte nella Valle dei Segni, giunto alla sua quinta edizione, si prende una pausa di riflessione e invita in Valle Camonica curatori, direttori artistici e organizzatori festival, operatori culturali, editori e giornalisti che in Italia si occupano di *Street/Urban Art* per una giornata dedicata alla divulgazione e al confronto su un fenomeno e su progetti in continua ridefinizione.**

La conferenza è rivolta ad un pubblico di appassionati e curiosi, studenti e giovani, rappresentanti di istituzioni e giornalisti: intende essere un percorso di approfondimento, un viaggio per immagini e racconti alla scoperta delle opere realizzate e dei contesti che le hanno accolte, ma anche un'opportunità di scambio di pratiche e modelli di progettazione e produzione tra operatori.

Un'occasione per fare il punto della situazione: quali i risultati raggiunti? Quale forma di cambiamento territoriale o sociale hanno generato? Quali le criticità incontrate? Quali i rischi? La sempre maggiore istituzionalizzazione può realmente condurre questi interventi a essere più un servizio agli enti che li sostengono che ai luoghi e alle comunità destinatarie dell'intervento? E ancora: quali le prospettive dei festival?

Per conoscere il programma della conferenza:
www.wallinart.it
www.vallecamonicacultura.it
Instagram: @wallinart

**Per informazioni:**
wia.vallecamonica@gmail.com

d/A DA Rassegna di ARTE DESIGN ARCHITETTURA

## Mercoledì 30 ottobre
Ore 21.00
Introduce **Massimo Tedeschi,** giornalista Corriere della Sera

## "FRANCA GHITTI, IL FILM" di DAVIDE BASSANESI

**CINEMA MULTISALA GARDEN**
DARFO BOARIO TERME

Città di Darfo Boario Terme

Il film è presentato all'interno della rassegna d'ADA – Arte Architettura Design, promossa dal **Comune di Darfo Boario Terme e dal Gruppo Lucefin e diretta da Eletta Flocchini.**

Un'artista internazionale, vivace, geniale: la vita di Franca Ghitti, costellata di intuizioni, creatività e un'incessante ricerca artistica, è al centro del docufilm realizzato dal regista Davide Bassanesi (già autore dei documentari "Franca Ghitti. Memoria del Ferro" e "L'ultima cena di Franca Ghitti").
A pochi anni di distanza dalla scomparsa dell'artista bresciana, il racconto cinematografico ricompone il ritratto della sua originale personalità, attraverso immagini e testimonianze inedite: un percorso che nasce in Valle Camonica dal borgo di Erbanno e si snoda fra le tappe di una carriera che la conducono nei luoghi più diversi e lontani, da Milano a Nairobi, dagli Stati Uniti a Parigi. Attraverso i luoghi e le vicende artistiche di Franca Ghitti, il film svelerà un ritratto inedito di un'artista di notevole talento.

Il film è realizzato con la collaborazione di:

FONDAZIONE ARCHIVIO FRANCA GHITTI

Main Sponsor ufficiale

bendotti

E il sostegno istituzionale

Comunità Montana di Valle Camonica

valle camonica la Valle dei Segni

1979 2019

Città di Darfo Boario Terme

## 28-29 Settembre
LOSINE

## 5 ottobre
MONNO

## 19-20 ottobre
PASPARDO

## SAGRE E FESTE DI SAPORI IN VALLECAMONICA

Una sagra è innanzitutto una festa di comunità, quasi sempre organizzata da volontari con scopi benefici.
Ognuna di esse celebra un prodotto come il vino, la patata e la castagna, prodotti tipici di un territorio, quello camuno.

### SCIÖR DEL TÒRCOL: 28-29 settembre – LOSINE
La rassegna esprime un momento aggregativo e socializzante della festa del vino proprio nel periodo delle vendemmie; rappresenta un appuntamento importante nel quale il visitatore, munito di apposito calide di degustazione, percorrendo il centro storico, entro piccole aie, portici e antiche cantine, può degustare i vini presentati e descritti direttamente dai produttori.
Ad intrattenere i numerosi visitatori vengono proposti una serie di eventi e concerti musicali.

**Per informazioni:**
www.altorcol.it
info@altorcol.it

### SAGRA DELLA PATATA: 5 ottobre – MONNO
La patata di Monno è uno dei prodotti gastronomici tipici dell'alta Valle Camonica, tanto che viene celebrata in occasione della IV Sagra della Patata organizzata dalla Pro Loco di Monno-Mortirolo.
Per l'occasione vengono preparati diversi piatti, rigorosamente con patate di Monno, offrendo così la possibilità, a turisti e non, di degustare questa specialità.

**Per informazioni:**
Tel. 3427753460
promonno@libero.it

### SAGRA DELLA CASTAGNA: 19 - 20 ottobre – PASPARDO
La sagra della castagna, giunta alla sua 12° edizione, è un appuntamento fisso per il mese di ottobre; la volontà è quella di valorizzare questo prodotto, elemento base dell'alimentazione povera del passato, tanto che il castagno era anche conosciuto come "albero del pane".
L'obiettivo principale è quello di diffondere presso i consumatori la conoscenza di questo prodotto, delle sue molteplici modalità di utilizzo in cucina e delle sue proprietà anche curative.
Per l'occasione il centro storico si veste di colori e musica per coronare i numerosi eventi ed iniziative proposte.

**Per informazioni:**
Sandra 333 3919396
Caterina 347 1496701
Comune di Paspardo (Elena) 0364/48025

## Sabato 5 e domenica 6 ottobre

## LO PAN NER
## I PANI DELLE ALPI

VARI COMUNI

Quarta edizione dell'iniziativa transfrontaliera promossa da Regione Lombardia, Regioni Valle d'Aosta e Valposchiavo (Canton Grigioni), Agenzia di sviluppo dell'Alta Gorenjska (RAGOR – Slovenia), aree protette Val d'Ossola (Regione Piemonte) e dal Parc naturel régional du massif des Bauges (Francia).
Lo Pan Ner torna a far rivivere anche in Valle Camonica l'antica tradizione alpina della panificazione.
Il 5-6 ottobre 2019 numerose comunità della Valle Camonica si riuniranno, verranno aperti mulini ed accesi antichi forni per una grande cerimonia collettiva di panificazione: il profumo del pane di segale appena sfornato inonderà le vie dei paesi, portando con sé memorie passate e facendo riscoprire a tutti l'incantevole processo che dalla segale coltivata nei campi locali dà vita al pane nero.
Sarà possibile partecipare a laboratori, esposizioni di antichi strumenti agricoli e dimostrazioni di semina, trebbiatura, macinatura e panificazione tradizionale della segale – e di altri grani minori – prendere parte a visite, degustazioni del cibo delle alpi ed eventi culturali.
I comuni della Valle Camonica che hanno deciso di aderire all'iniziativa sono: Berzo Demo, Berzo Inferiore, Bienno, Borno, Cerveno, Cimbergo, Corteno Golgi, Lozio, Malonno, Ossimo, Sonico e Vezza d'Oglio.

Il calendario con il programma di ogni comunità, le date degli eventi e l'elenco completo di tutte le strutture aderenti sono disponibili sul sito **www.comunitadellasegale.it.**

**Per informazioni:**
Alternativa Ambiente
Contatti: 0364.76165 alternativaambiente@gmail.com

Regione Lombardia

#osteriacheposto

## Giovedì 10 ottobre
ore 20.30
**TRATTORIA DELLA PINA-** VICO DI EDOLO

## Giovedì 17 ottobre
ore 20.30
**OSTERIA LA CANTINETTA** – RINO DI SONICO

## Giovedì 24 ottobre
ore 20.30:
**OSTERIA DA SISTO** - CEVO

**#OSTERIACHEPOSTO**

Da diversi anni il Distretto Culturale, con il progetto **Maraèa, archivio della memoria della Valle Camonica,** pone l'attenzione sul patrimonio immateriale della Valle dei Segni: sono state condotte ricerche sulla fisarmonica e sul recupero della musica popolare, sulle danze tradizionali e sui luoghi di eccellenza della società rurale come le osterie.
Continuando con l'obiettivo di riscoprire e valorizzare l'ampio patrimonio immateriale che la Valle dei Segni tiene nascosto nelle memorie delle diverse comunità, vengono proposte in occasione della "Festa de Lo Pan Ner" tre serate in osterie tipiche, per accendere un faro di attenzione su questi importanti centri di aggregazione sociale che, in diversi casi, sono anche poli di attrazione turistica.
Durante le serate, coordinate dall'Associazione El Teler, si esibiranno artisti camuni in un repertorio di musica tradizionale e non solo; si potranno riascoltare le calde note e le improvvisazioni di un indimenticato camun-jazz della Squadra dell'Arsura ma anche i virtuosismi della fisarmonica di Marco Davide.
La farina di segale sarà la protagonista di ogni serata: gli osti, oltre ai loro piatti tradizionali, proporranno pietanze a base di pane, elemento base dell'alimentazione camuna del passato.

A **VICO DI EDOLO,** la trattoria della Pina proporrà gli "gnocchi di pane di segale al burro versato".

A **RINO DI SONICO** si potrà degustare alla Cantinetta il piatto "ti ricordi il bertagnì", baccalà fritto in pastella di farina integrale di segale servito su una crema di pancotto di segale.

A **CEVO** da Sisto, l'oste proporrà pane di segale con formaggi tipici della Valsaviore.

**Per informazioni:**
uff.culturaturismo@cmvallecamonica.bs.it
Tel. 0364.324023

Associazione «el teler»

Lo Pan Ner

maraèa



associazione ristoratori valle camonica

## Da sabato 28 settembre a domenica 17 novembre

**VALLE DEI SEGNI E SEBINO IN TAVOLA**

IL PIATTO DEL cuore

EAT LOMBARDY

Come ormai tradizione, l'associazione Ristoratori Vallecamonica organizza e promuove la manifestazione enogastronomica autunnale "Valle dei Segni e Sebino in Tavola".
Verranno proposti menù a prezzo fisso, con prodotti camuni e del Sebino, e momenti formativi presso aziende destinati agli chef e agli addetti al settore food.

L'inaugurazione ufficiale avverrà lunedì 7 ottobre presso il Vincenter con una serata a scopo benefico per l'associazione Assolo di Berzo Inferiore.

Novità di quest'anno sarà il piatto del cuore proposto in collaborazione con l'ATS della Montagna, un piatto ricco di fibre, olio extra vergine di oliva, pesce azzurro, legumi e poco sale che sono il segreto per un cuore sano.

L'edizione 2019 si concluderà lunedì 28 ottobre presso il Musil di Cedegolo con l'ottobrata dell'amicizia organizzata in collaborazione con A.R.T.Ho.B.

**Per informazioni:**
associazione@ristoratorivallecamonica.com
www.ristoratorivallecamonica.com
Marco Bezzi 393/9004659
Segreteria 333/2312969

Touring Club Italiano

## Venerdì 25 ottobre
ore 15.00

**FEST'OCA**

**AGRITURISMO LE FRISE**
ARTOGNE

Appuntamento gastronomico per una cena incontro, con protagonista la gastronomia e i prodotti agroalimentari della Valle Camonica. Antipasto, primo e secondo piatto saranno preparati dalla famiglia Martini, che conduce l'agriturismo, con carni di propri animali allevati secondo metodi naturali rispettandone il ciclo vitale ed il benessere.
La cena è in programma alle ore 19.30.
Per coloro che lo desiderassero sono disponibili alcune camere per il pernottamento (tel. 3388897811) .
Quota individuale di partecipazione 40 euro compreso vino di Vallecamonica IGT.

**Per informazioni e prenotazioni:**
Cell. 3490088680 (dalle 14.00 alle 20.00) entro il 5 ottobre fino ad esaurimento posti disponibili

## Sabato 28 settembre
ore 20.30:
**PATTINAGGIO**
BORNO

## Sabato 5 ottobre
Ore 17.30: **AGRITURISMO RONCADIZZA LUMAGHERA**
PELLALEPRE DI DARFO BOARIO TERME

## MOVENZE DI COMUNITA'. LA DANZA TRADIZIONALE IN VALLE CAMONICA

Il canto e la danza rappresentano la forma più antica per manifestare e trasmettere emozioni.

Da qualche mese si sono costituiti **"I Balarì de l'Adamèl",** un nuovo gruppo nato da una ricerca sugli antichi balli camuni scoperti, ricostruiti e composti in un ricco repertorio: dal ballo dei segni a quello dell'orso, dai vari balli gioco alle più note Polesana e Furlana.

Durante le tre serate i Balarì si esibiscono con abiti locali del '700 e del '900, appositamente confezionati, accompagnati da musiche della tradizione popolare camuna.

I colori dei tessuti che li animano sono stati individuati nelle opere d'arte camune, quadretti ex voto e studi specifici condotti dal direttore artistico del gruppo Germano Melotti.
Il rosso rappresenta la passione, l'amore e la forza per difendere la propria terra; il bianco, è il simbolo di purezza e di sincerità e, su di esso rimangono impresse tutte le azioni quotidiane; il turchese, colore del mare e del cielo, alimenta i sogni, invitando a spingere l'immaginazione oltre le stelle.

**Per informazioni:**
Tel. 349.3981228
email: BalaridelAdamel@gmail.com
Facebook: I Balarì de l'Adamèl

## Sabato 19 Ottobre
Dalle ore 16.00 alle 18.00
e dalle ore 20.00 alle 23.00

## CINEMA RURALE E TERRITORIO: DALLA VALLE CAMONICA AL MONDO

**TEATRO SIMONI FÈ**
BIENNO

Corto & Fieno

Il territorio della Valle Camonica diventa il protagonista di una giornata di proiezioni, raccontando di sé in tutte le sue variegate sfaccettature attraverso l'occhio attento e indagatore dei registi. Diversi punti di vista narrano così l'intricata essenza di questa area montana e rurale, di un paesaggio ricco e complesso, di comunità e luoghi del fare, custoditi in questo scrigno di testimonianze della civiltà umana, di esperienze e di storie che chiedono continuamente di essere raccontate.
Ma non solo. La ruralità travalica i confini camuni e si manifesta in cortometraggi provenienti da tutto il mondo, ulteriori memorie di contesti ed atmosfere distanti, ma allo stesso tempo anche vicini, dalla realtà della Valle Camonica.

SEGNINCORTO – Valle Camonica / Patrimonio e Paesaggio è un concorso promosso dalla Comunità Montana di Valle Camonica, in quanto ente gestore del Distretto Culturale e di coordinamento del sito UNESCO e dell'area MAB, in collaborazione con il Borgo degli Artisti di Bienno e Corto e Fieno – Festival di Cinema Rurale promosso dall'Associazione culturale Asilo Bianco sul Lago d'Orta, in Piemonte.

Nella giornata saranno proiettati il cortometraggio vincitore di SEGNINCORTO, "Solenne triduo dei morti" a cura di Andrea Grasselli, e i lavori inediti realizzati per la selezione RESIDENZE IN VIDEO, realizzati da Daniele Di Sturco, Aneta Fodorová e Lukas Prokupek, unitamente a una selezione di film dall'ultima edizione di Corto e Fieno – Festival di Cinema Rurale.
Per promuovere e valorizzare ulteriormente quello che il territorio camuno ha da offrire, nella giornata sarà possibile degustare e acquistare i prodotti tipici degli agricoltori e allevatori locali, in collaborazione con il Bio Distretto, APAV, GAS e Slow Food.

**Per informazioni:**
www.cortoefieno.it
Facebook: cortoefieno
Instagram: RuralFilmFestival
biennoborgoartisti@gmail.com

## Venerdì 25 ottobre
ore 20.30

## CI METTO LA BICI
## Premiazione del 2° Contest Fotografico

**PALAZZO DELLA CULTURA**
BRENO

Il Coordinamento Territoriale Giovani di Valle Camonica, all'interno del più ampio progetto denominato "Vallecamonica mobilità Vision 2030" organizza il contest fotografico "Ci metto la bici".

Una rilettura del più conosciuto ci metto la faccia, e che intende sensibilizzare gli abitanti del territorio sul ruolo fondamentale che nei prossimi anni avrà questo antico ma ecologico mezzo di trasporto, anche in virtù delle nuove tecnologie (vedi l'introduzione delle E-BIKE che consentono di superare il concetto che associa spesso la bicicletta alla fatica) e della presenza della rete ciclopedonale di Vallecamonica-Lago d'Iseo.

Il contest propone pertanto di "catturare" questa opportunità presente e futura di mobilità attraverso scatti che abbiano come protagonisti: 1) la/le persona/e 2) la bicicletta, lasciando ai partecipanti libera interpretazione sulle forme di utilizzo, lungo la ciclopedonale o in luoghi panoramici che consegnano agli osservatori paesaggi incantati raggiungibili, appunto, con la bicicletta.

Le fotografie scattate dai candidati dal momento della pubblicazione del contest e caricate sul sito di www.segnofuturo.it dal 1 Settembre al 6 ottobre parteciperanno ad una doppia sfida: la prima premierà le 3 fotografie caricate e più votate sui profili social di "segnofuturo" (dal 8 al 22 Ottobre 2019). La seconda sfida premierà le 3 fotografie selezionate da una Commissione giudicatrice composta da fotografi professionisti.

La mostra di alcune immagini, selezionate tra quelle raccolte dalla giuria, rimarrà in visione sino a **Venerdì 1 Novembre.**
Un'opportunità aperta a tutti, di ogni età e livello professionale, al fine di cogliere momenti di vita del territorio e raccogliere le sensibilità sulla mobilità alternativa.

**Per informazioni:**
www.segnofuturo.it

## Sabato 26 Ottobre
Ore 20.30

## I BALARÌ DE L'ADAMÈL CHIUDONO DEL BENE E DEL BELLO

**TEATRO SIMONI FÈ**
BIENNO

E per concludere l'edizione 2019 di DEL BENE E DEL BELLO non ci resta che danzare!
Il Teatro Simoni Fè di Bienno vedrà esibirsi i nuovi ballerini della Valle Camonica coordinati dal direttore artistico Germano Melotti.

L'ampio repertorio proposto dai Balarì de l'Adamèl vedrà l'alternarsi di balli come la polesana, la furlana, la raspa, la girometta e il ballo dell'orso, e quello dei segni con balli gioco, tra i quali si ricorda il ballo delle sedie e quello della scopa; tutte le danze sono ovviamente accompagnate dalle virtuose note dei 3 musicisti, Germano, Giacomo e Federica.

Durante la prima parte della serata si darà voce al costume settecentesco camuno che, pur non parlando, ci comunicherà suggestioni ed emozioni attraverso i suoi colori e i movimenti condotti dai ballerini, mentre nella seconda parte il gruppo vestirà abiti locali del novecento.

La serata sarà un'ottima occasione per riscoprire i balli e i costumi del passato e nello stesso tempo fornirà gli ingredienti per una nuova riflessione sull'identità, i riti e le tradizioni della Valle Camonica.

**Per informazioni:**
Tel. 349.3981228
email: BalaridelAdamel@gmail.com
Facebook: I Balarì de l'Adamèl

**www.delbeneedelbello.it**

**www.vallecamonicacultura.it**
**www.turismovallecamonica.it**

**Del bene e del bello**